

18 dicembre 2012 verbale n. 8 Sa/2012	pagina 1/6
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il senato accademico con nota dell'11 dicembre 2012, prot. n. 20694, tit. II/cl. 3/fasc. 8, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:
 prof. **Amerigo Restucci** rettore
 prof. **Medardo Chiapponi** direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi
 prof. **Renzo Dubbini** direttore del dipartimento di architettura, costruzione e conservazione
 prof. **Carlo Magnani** direttore del dipartimento di culture del progetto
 prof. **Augusto Cusinato** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Francesco Guerra** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Mario Lupano** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 dott.ssa **Francesca Sciarretta** rappresentante dei ricercatori a tempo determinato
 dott. **Davide Buldrini** rappresentante del personale tecnico e amministrativo
 sig. **Marco Paronuzzi** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,10.

Partecipa il prorettore vicario prof.ssa Donatella Calabi.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 24 ottobre 2012
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 e triennale 2013/2015: parere
- 5 Fondazione luav: presentazione della relazione sulle attività della fondazione
- 6 Personale dell'Università luav:
 - a) reclutamento di due ricercatori a tempo determinato per il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi: parere;
 - b) richiesta di afferenza al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi
- 7 Convenzioni:
 - a) protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere
- 8 Varie ed eventuali

In apertura di seduta il presidente ricorda che dal 31 dicembre 2012 il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin, concluderà il suo incarico presso luav per assumere quello di segretario generale della Scuola Normale Superiore di Pisa. Coglie pertanto l'occasione della sua ultima presenza in senato accademico per ringraziarlo a nome di tutti per l'attività svolta in questi anni non solo come "gestore" della struttura amministrativa ma anche per il prezioso supporto dato alla decisione strategica.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

- con decreti rettorali 30 ottobre 2012 n. 811, 812 e 838 i professori Salvatore Russo, Agostino Cappelli e Antonella Cecchi sono stati nominati vicedirettori rispettivamente del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, del dipartimento di culture del progetto e del dipartimento di architettura costruzione conservazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 dicembre 2012 verbale n. 8 Sa/2012	pagina 2/6
--	-------------------

Con i medesimi decreti sono stati inoltre nominati:
i professori Leonardo Ciacci, Andrea Prati e Piercarlo Romagnoni quali componenti della giunta del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi;
i professori Renato Bocchi, Maria Luisa Frisa, Paolo Garbolino, Maria Chiara Tosi e Margherita Vanore quali componenti della giunta del dipartimento di culture del progetto;
i docenti Andrea Benedetti, Serena Maffioletti e Angelo Maggi quali componenti della giunta del dipartimento di architettura costruzione conservazione;
- con decreto rettorale 20 novembre 2012n. 886 i sottoelencati studenti sono stati nominati i componenti il senato degli studenti dell'Università luav di Venezia per il biennio 2012/2014: Lulash Arra, Giordano Basso, Valeria Battistotti, Cesare Benedetti, Andrea Bertanzon, Maria Aurora Bonomi, Maura Bosin, Martina Di Iulio, Gabriele Fumai, Davide Gomiero, Riccardo Laterza, Giulia Melilli, Cecilia Nardi, Johnny Nicolis, Gaia Pellegrini, Anna Giulia Rama, Jacopo Scudellari, Alessandra Simonini, Gianluca Tozzi e Annalaura Travaglia.
Il presidente informa che, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività dell'ateneo, gli attuali rappresentanti rimangono in carica fino alla data di insediamento dei nuovi componenti del senato degli studenti;
- con decreto dirigenziale n. 60 del 15 novembre 2012 della Regione del Veneto – Direzione Politiche Comunitarie è stato approvato il progetto dal titolo Laboratorio Pilota per la Conservazione dei Materiali da Costruzione – LABCOMAC presentato da luav nell'ambito del Programma Operativo Regionale CRO FESR 2007 - 2013 Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di Centri per il Restauro e precedentemente autorizzato con decreti rettorali 10 settembre 2012 n. 607 e 4 ottobre 2012 n. 740.
Tale progetto, mirato alla creazione di un laboratorio scientifico applicato al restauro dei materiali da costruzione litici (marmi e pietre) e litoidi (laterizi, terrecotte architettoniche, intonaci, malte), include in particolare il progetto preliminare per la realizzazione di un Centro di restauro nella sede di Palazzo Badoer. Per la realizzazione del progetto è prevista la concessione da parte della Regione di un contributo pari a € 2.500.000,00;
- a seguito dell'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature interne ed esterne a componente del consiglio di amministrazione, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 2012 n. 798, sono pervenute nei termini e con le modalità indicati dall'avviso 1 candidatura interna e 5 candidature esterne.
In particolare ha presentato la propria candidatura a componente interno del consiglio di amministrazione di luav di cui alla lettera b), comma 1 dell'articolo 16 dello statuto di ateneo il prof. Agostino Cappelli, il quale successivamente, con nota del 3 dicembre 2012 prot. n. 20316, ha ritenuto opportuno ritirare la propria domanda in attesa di avere un quadro più preciso e chiaro delle prospettive relative alla costituzione del nuovo organo.
Hanno invece presentato la loro candidatura a componente esterno di cui alla medesima lettera b), comma 1 dell'articolo 16 dello statuto i seguenti signori:
1) dott.ssa Valentina Domenica Carlino, dipendente come esperto paghe e consulente applicativo software presso il Cineca
2) dott. Massimo Da Re, dottore commercialista e revisore contabile
3) dott. Matteo di Biagi, direttore gestione presso la Consta SpA
4) arch. Antonio Slaviero, architetto
Ha infine presentato la propria candidatura in qualità di rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 16 dello statuto di ateneo 5) il dott. Giovanni Benzoni, attualmente in quiescenza.
Il presidente ricorda che, così come stabilito dall'articolo 16 dello statuto nonché dall'avviso pubblico emanato con decreto rettorale 24 ottobre 2012 n. 798, i componenti esterni del consiglio di amministrazione non devono appartenere ai ruoli dell'ateneo a decorrere dai cinque anni precedenti alla designazione e per tutta la durata dell'incarico ma soprattutto devono possedere competenza in campo gestionale ovvero esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 dicembre 2012 verbale n. 8 Sa/2012	pagina 3/6
--	------------

Ricorda altresì che la nomina dei consiglieri dovrà tener conto, per quanto possibile, dei principi delle pari opportunità tra uomini e donne.

Il presidente informa che la commissione di selezione, composta dal rettore, dal prorettore e dai tre direttori di dipartimento, nonché, per l'individuazione del rappresentante del personale tecnico e amministrativo, dal rappresentante del personale tecnico e amministrativo in senato accademico, si è riunita per la lettura e l'analisi delle candidature esterne e dei relativi curricula nei giorni 30 novembre e 3 dicembre 2012.

Comunica inoltre che la commissione tutta, ad esclusione del prof. Medardo Chiapponi che non ha potuto presenziare ai lavori della riunione del 3 dicembre 2012 perché gli uffici amministrativi hanno involontariamente scordato di inviargli la convocazione, facendo propri i criteri e le caratteristiche individuati dal presidente come necessari a ricoprire il delicato ruolo di consigliere di amministrazione dell'ateneo, ha ritenuto che la formulazione delle proposte di candidatura e i curricula pervenuti non consentissero di rilevare la loro attinenza al ruolo richiesto e ha rinviato ogni decisione in merito, anche rispetto alla possibilità di emanare un nuovo avviso di selezione, all'acquisizione del parere del senato accademico. La commissione ritiene infatti che l'emanazione di un nuovo avviso consentirebbe di meglio esplicitare le caratteristiche che rendono qualificanti i profili richiesti. Questo in relazione al nuovo ruolo che assume il consiglio di amministrazione a seguito delle modifiche che la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ha apportato alla governance degli atenei e che lo statuto di Luav ha così compiutamente colto attribuendo ad esso le funzioni d'indirizzo strategico e di programmazione delle risorse finanziarie e del fabbisogno di personale nonché alla delicata fase di passaggio verso una struttura organizzativa, dove i dipartimenti assommano le funzioni finalizzate allo sviluppo e allo svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative che prima erano ripartite tra le facoltà e il dipartimento unico per la ricerca, e per la sfida che Luav ha colto impegnandosi ad adottare il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico entro l'1 gennaio 2013.

In considerazione di quanto sopra esposto la commissione considera come assolutamente qualificanti profili coerenti con le seguenti caratteristiche:

- aver maturato un'ampia e significativa esperienza di alta professionalità, ricoprendo incarichi di vertice in istituzioni, pubbliche o private, di ricerca e sviluppo nazionali e/o internazionali;
- aver ricoperto ruoli gestionali di rilevanza nazionale e/o internazionale con particolare riferimento alla pubblica amministrazione
- aver maturato una significativa professionalità in istituzioni italiane o straniere in settori particolarmente avanzati e/o innovativi
- presentare capacità manageriali e conoscenza del mondo accademico.

Al termine della relazione del presidente interviene il **prof. Medardo Chiapponi** il quale, pur rilevando la correttezza del lavoro svolto dai colleghi, ribadisce di non aver potuto partecipare ai lavori per una mancanza formale da parte degli uffici amministrativi coinvolti.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e preso atto del lavoro istruttorio svolto dalla commissione di selezione, esprime unanime parere favorevole sulla proposta di emanare un nuovo avviso di selezione per la presentazione di candidature esterne ed interne come componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo ritenendo opportuno dettagliare maggiormente i requisiti necessari a ricoprire tale l'incarico.

Al termine delle comunicazioni il **presidente propone al senato accademico di modificare il titolo del punto 6 a) dell'ordine del giorno nel seguente modo "Reclutamento di un ricercatore a tempo determinato per il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi: parere".**

Il senato accademico approva all'unanimità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 dicembre 2012 verbale n. 8 Sa/2012	pagina 4/6
--	------------

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbale della seduta del 24 ottobre 2012 (rif. delibera n. 76 Sa/2012/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 24 ottobre 2012

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 77 Sa/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 e triennale 2013/2015:

parere (rif. delibera n. 78 Sa/2012/Afru-divisione amministrazione – allegati: 1)

esprime a maggioranza, con l'astensione del dott. Davide Buldrini, parere favorevole sul bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 e triennale 2013/2015.

Il senato accademico delibera altresì di:

- 1) accantonare nel fondo di riserva le somme non utilizzate per la copertura del budget autorizzatorio 2013;
- 2) ripartire i 120.000,00 euro accantonati dal dipartimento luav per la ricerca a favore dei nuovi dipartimenti suddividendoli in parti uguali;
- 3) rinviare ogni decisione in merito all'utilizzo dei punti organico in seguito alla valutazione da parte dei dipartimenti delle risorse necessarie determinate sulla base dei progetti formativi e di ricerca proposti dai dipartimenti stessi;
- 4) ricondurre nell'ambito di un progetto complessivo di ateneo ogni decisione in merito alla richiesta di finanziamento presentata dall'archivio progetti.

Il senato inoltre prende atto delle richieste presentate in merito al restauro dell'ala sud dei Tolentini, rinviando al responsabile unico del procedimento la valutazione della congruità della spesa.

Nel corso della discussione intervengono:

il prof. **Medardo Chiapponi** il quale chiede che il bilancio di previsione 2013 evidenzi anche il finanziamento che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali assegna per il corso di laurea magistrale in teatro e arti visive.

Ritiene inoltre opportuno avviare un ragionamento di tipo strategico in merito alla possibilità di intervenire sulla spesa di funzionamento e su quella per il personale che impegna quasi interamente il fondo di finanziamento ordinario, piuttosto che sulle voci relative ai piani didattici, agli assegni di ricerca e alle borse di dottorato che costituiscono le attività principali di un'università.

Ritiene altresì necessario intraprendere delle nuove strategie di ateneo valutando l'opportunità di reperire risorse aggiuntive oltre a quelle derivanti dal fondo di finanziamento ordinario e dagli accordi con la Camera di Commercio di Treviso.

Rileva l'opportunità che i dipartimenti inizino a valutare, in funzione dei progetti di didattica e di ricerca, quali possano essere i servizi e gli spazi indispensabili e presentino entro la fine del mese di febbraio un piano delle risorse necessarie. I dipartimenti dovranno inoltre stabilire se occuparsi solo della programmazione didattica o anche della gestione della stessa.

Per quanto riguarda la programmazione del personale ritiene che, considerato il numero elevato di personale tecnico e amministrativo, sia opportuno concentrare l'utilizzo dei punti organico a disposizione dell'ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore; il prof. **Carlo Magnani** il quale esprime la propria preoccupazione in merito allo stato di inattività a cui sono costretti i dipartimenti a causa della mancata assegnazione del budget. A tale riguardo, per permettere lo start up dei dipartimenti, propone di suddividere in parti uguali tra le tre strutture dipartimentali i 120.000,00 euro accantonati dal dipartimento luav per la ricerca e di avviare un ragionamento al fine di restituire ai dipartimenti stessi un'operatività completa. Nella seduta del 24 ottobre 2012 erano stati presentati alcuni criteri per la ripartizione delle risorse disponibili per i compiti istituzionali dei dipartimenti, che il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 dicembre 2012 verbale n. 8 Sa/2012	pagina 5/6
--	------------

senato accademico non aveva però discusso e approvato.

Ritiene inoltre opportuno fare uno screening per valutare le esigenze dei dipartimenti sia per quanto riguarda l'organizzazione della didattica sia per quanto riguarda le strutture. Prima di arrivare ad una decisione è fondamentale capire la funzionalità dei dipartimenti anche rispetto alle esigenze e all'organizzazione dell'intero ateneo al fine di stabilire se sia il caso di mantenere alcuni servizi a livello centrale;

il prof. **Mario Lupano** il quale ritiene necessario individuare delle regole e dei criteri validi per tutto l'ateneo in merito all'offerta formativa e alle proposte che si stanno delineando all'interno dei dipartimenti. A tale riguardo rileva la necessità di individuare dei momenti di discussione sui progetti didattici ed in particolare chiede al rettore di formulare delle proposte di sintesi sulle quali poter dare avvio alla riflessione;

il prof. **Augusto Cusinato** il quale sottolinea che il passaggio alla contabilità economico patrimoniale permetterà all'ateneo di valutare l'efficienza e l'incidenza dei costi all'interno di un'università delle dimensioni di Luav. A tale riguardo rileva che essere un piccolo ateneo impedisce di costituire una massa critica sufficiente al reperimento di risorse dall'esterno, ed in particolare dei fondi europei per la ricerca.

L'opportunità presentata da Univeneto può offrire pertanto diverse soluzioni soprattutto per la gestione di alcuni servizi standardizzati, anche al fine di creare un fronte comune sui temi dei finanziamenti europei.

In merito al restauro dei Tolentini propone di prendere atto della proposta pervenuta in quanto ritiene impropria la discussione di un appalto in corso in sede di bilancio ed invita il rettore a consultare il responsabile unico del procedimento per una valutazione della congruità delle spese.

Per quanto riguarda la programmazione del personale rileva che potrebbe essere utilizzata una piccola percentuale (1%) dei punti organico a disposizione dell'ateneo anche per le esigenze del personale tecnico e amministrativo;

la prof.ssa **Donatella Calabi** la quale ritiene necessario considerare i settori scientifico disciplinari ed i temi di ricerca sui quali l'ateneo vuole investire e che influiscono sulla determinazione dell'utilizzo dei punti organico. A tale scopo è altresì necessario definire una strategia unica di ateneo derivante dal dialogo e dalla collaborazione tra i tre dipartimenti. Rileva inoltre l'opportunità di valutare il quadro generale complessivo, tenendo in considerazione che alcuni servizi dell'amministrazione centrale sono stati svuotati in seguito all'attivazione dei dipartimenti. Propone infine di riflettere sull'opportunità che le questioni relative all'utilizzo dei punti organico vengano valutate da un'apposita commissione di ateneo;

il dott. **Davide Buldrini** il quale rileva che il rinvio di ogni decisione sull'utilizzo dei punti organico, che si traduce in particolare nel rinvio delle stabilizzazioni del personale tecnico e amministrativo, appare strategicamente poco lungimirante per Luav. Al riguardo sottolinea le grandi capacità di tali risorse che costituiscono un patrimonio molto importante per tutto l'ateneo, ed auspica che vengano al più presto stabilizzate.

Riprende la parola il **presidente** il quale ritiene opportuno porre l'attenzione sulla missione di rinnovamento generale dell'ateneo, avendo presente che una delle prime questioni poste all'interno di Univeneto è quella di arrivare ad una razionalizzazione dei servizi. Propone infine di organizzare una riunione con i tre direttori di dipartimento al fine di continuare la discussione sui ragionamenti avviati, dando la propria disponibilità a predisporre un documento di sintesi rispetto alle relazioni prodotte dai mandatarî del rettore che contengono alcuni punti strategici importanti per Luav.

Alla conclusione della discussione interviene il **direttore amministrativo** il quale ringrazia gli uffici amministrativi per il grande sforzo e impegno profusi nel corso dell'intero anno al fine di garantire il passaggio dell'ateneo alla contabilità economico-patrimoniale.

Ringrazia in particolare la dott.ssa Lucia Basile che si è fatta responsabile del passaggio al nuovo sistema informativo di U_GOV mantenendo sempre alto il presidio e l'attenzione ai

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>18 dicembre 2012 verbale n. 8 Sa/2012</p>	<p>pagina 6/6</p>
--	--------------------------

cambiamenti organizzativi di gestione della didattica.

Rileva infine che il lavoro condotto nel corso dell'anno ha permesso a Luav di essere uno dei primi atenei italiani ad adottare il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico entro l'1 gennaio 2013 e ad approvare il nuovo regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità

5 Fondazione luav: presentazione della relazione sulle attività della fondazione (rif. delibera n. 79 Sa/2012/Da-ai – allegati: 1)

prende atto della relazione presentata sulle attività svolte dalla Fondazione luav nel triennio 2010/2012 e delibera all'unanimità di prorogare i mandati del presidente e dell'attuale consiglio di amministrazione della Fondazione luav fino al 31 maggio 2013, data di conclusione dei lavori di restauro dell'ex caserma Manin, invitando il consiglio stesso ad avviare fin da subito le procedure di gara per l'assegnazione dei servizi di gestione della residenza universitaria

6 Personale dell'Università luav:

a) reclutamento di un ricercatore a tempo determinato per il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi: parere (rif. delibera n. 80 Sa/2012/dppac – allegati: 1)

esprime parere favorevole in merito alla proposta pervenuta dal dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi per l'istituzione di un posto di ricercatore a tempo determinato per il settore 08/F1, ssd di riferimento ICAR/20 e ICAR/21, con copertura finanziaria garantita dai fondi del progetto PRIN 2010/2011

b) richiesta di afferenza al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi (rif. delibera n. 81 Sa/2012/dppac)

delibera all'unanimità di accogliere la richiesta pervenuta

7 Convenzioni:

a) protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere (rif. delibera n. 82 Sa/2012/Adss-relazioni internazionali)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo e la stipula dei protocolli d'intesa e delle convenzioni riportati nella delibera di riferimento

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,20.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 76 Sa/2012/Da-ai	pagina 1/1
--	-------------------

2 Approvazione verbale della seduta del 24 ottobre 2012

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 24 ottobre 2012 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 24 ottobre 2012.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 77 Sa/2012/Da-ai	pagina 1/1
--	-------------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 29 ottobre 2012 n. 810 Modifica denominazione e approvazione ed emanazione del regolamento di funzionamento del dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione dell'Università luav (Da-ai/mg)

decreto rettorale 25 ottobre 2012 n. 835 Autorizzazione dott. Angelo Maggi allo svolgimento di incarico didattico presso IUS-Ve Istituto Universitario Salesiano per l'aa 2012/2013 (Adss/programmazione didattica/far/lg)

decreto rettorale 23 ottobre 2012 n. 836 Autorizzazione prof. Giuseppe D'Acunto a svolgere attività didattica presso altro ateneo per l'anno accademico 2012/2013

decreto rettorale 30 ottobre 2012 n. 874 Individuazione contraenti contratti di diritto privato per lo svolgimento di attività didattiche integrative presso i corsi di laurea e laurea magistrale della ex facoltà di Design e arti - anno accademico 2012/2013 (Adss/programmazione didattica/fda)

decreto rettorale 26 novembre 2012 n. 907 Modifica programmazione didattica del corso di laurea magistrale in architettura e del corso di laurea in scienze dell'architettura aa 2012/2013 - affidamento incarichi di insegnamento a seguito di modifica dell'assetto didattico (Adss/programmazione didattica/far)

decreto rettorale 26 novembre 2012 n. 908 Stipula del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e Harbin Institute of Technology - Shenzhen Graduate School, Cina (Adss/relazioni internazionali/cc)

decreto rettorale 29 novembre 2012 n. 927 Attribuzione di incarico alla dott.ssa Elena Gissi per collaborazione alla didattica aa 2012/2013 (Adss/programmazione didattica/pt)

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>18 dicembre 2012 delibera n. 78 Sa/2012/Afru-divisione amministrazione</p>	<p>pagina 1/6 allegati: 1</p>
---	---

4 Finanza:

**a) bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 e triennale 2013/2015:
parere**

Il presidente ricorda al senato accademico che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dello statuto di luav, si rende necessario esprimere parere obbligatorio sul bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 e triennale 2013/2015.

A tale riguardo il presidente ricorda che uno degli impegni fondamentali per il 2012 è stato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla **contabilità economico patrimoniale** e l'implementazione dell'intera **piattaforma informatica U-GOV**, in collaborazione con il Consorzio CINECA.

Il presidente ricorda inoltre che nel corso del 2012 l'ateneo si è visto impegnato nell'**applicazione del nuovo statuto** emanato secondo le disposizioni della legge 30 dicembre 2010 n. 240. In particolare tale fase è stata caratterizzata dalla conclusione dell'esperienza del dipartimento unico della ricerca e dall'attuale articolazione delle strutture responsabili della didattica e della ricerca nei tre dipartimenti in cui si è organizzata la comunità accademica e scientifica di luav.

Il **processo di istituzione e avvio dei dipartimenti**, che ha richiesto gran parte del 2012 e che è strettamente legato al più ampio contesto dei processi che a livello nazionale sono stati avviati dalla legge di riforma del 2010, non può dirsi ancora concluso dal momento che i dipartimenti sono impegnati a definire le specifiche linee di intervento e di azione sia riguardo alla ricerca che alla didattica.

Nel corso del 2012 si sono inoltre concluse le operazioni relative all'esercizio di **valutazione della ricerca**, sono state avviate e sono in conclusione le procedure per la prima tornata di idoneità e si stanno avviando quelle per la seconda.

Il presidente nell'illustrare la propria relazione richiama altresì le principali questioni di ordine strategico che l'ateneo dovrà intraprendere nel prossimo anno e sulle quali il senato accademico ed il consiglio di amministrazione saranno chiamati ad intervenire sulla base dei differenti ruoli e funzioni assegnati loro dallo statuto.

Uno dei temi strategici che l'ateneo dovrà affrontare è la questione dell'**offerta formativa** dei dipartimenti.

Nello specifico ritiene fondamentale l'elaborazione da parte di ciascun dipartimento di una proposta caratterizzante l'offerta formativa con le implicazioni che ne discendono per le linee di ricerca collegate. Al riguardo informa che si è in attesa dell'emanazione da parte del Miur del decreto che, recependo le indicazioni del documento Anvur sul sistema di autovalutazione e accreditamento delle sedi, dei corsi di studio e delle strutture di ricerca, dovrebbe dare le indicazioni operative per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2013/2014. Nel prossimo anno, una volta note le direttive del ministero, l'articolazione delle differenti proposte didattiche, scientifiche e culturali, che sono ciò che ha animato i progetti istitutivi dei tre dipartimenti, dovrà concretizzarsi nell'istituzione e attivazione dei corsi di studio.

La complessiva proposta formativa di luav inoltre non potrà non fare i conti con due questioni decisive che la influenzano: il tema dei finanziamenti esterni per la didattica, in particolare dei corsi di studio che vivono del sostegno della camera di commercio di Treviso, e la sostenibilità dell'offerta formativa sotto il profilo dei costi della docenza a contratto.

Richiama inoltre la questione degli **spazi** e più in generale del **patrimonio immobiliare di luav** individuando i seguenti temi principali sui quali sarà necessario prendere decisioni in merito:

- il cantiere dell'ex caserma Manin che sta per arrivare a conclusione. Al riguardo sarà necessario valutare se la responsabilità della gestione debba essere attribuita direttamente a luav o alla Fondazione luav;
- il recente finanziamento regionale per palazzo Badoer, a cui potranno in futuro

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>18 dicembre 2012 delibera n. 78 Sa/2012/afro-divisione amministratore</p>	<p>pagina 2/6 allegati:1</p>
--	--

aggiungersi altri finanziamenti tra quelli previsti ad esempio dalla presidenza del consiglio dei ministri nell'ambito dell'otto per mille per le opere di restauro e riadattamento delle sedi storiche;

- l'analisi circa la migliore utilizzazione dell'area degli ex magazzini frigoriferi;
- la conclusione del cantiere dei Tolentini che avverrà con qualche ritardo rispetto al termine originario a causa soprattutto di problemi dell'impresa appaltatrice con la quale in questi giorni si sta cercando una positiva soluzione;
- le decisioni da prendere in merito alla Società ISP immediatamente successive alla conclusione del cantiere dei Tolentini, dal momento che la recente normativa introdotta dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede che entro il 2013 siano chiuse le società di capitali delle pubbliche amministrazioni il cui fatturato sia al 90% dovuto da conferimenti dei soci pubblici.

Al termine della propria relazione il presidente ceda la parola al **direttore amministrativo**, il quale ricorda che, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 in applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'Università luav ha avviato la fase sperimentale di adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico d'ateneo entro l'1 gennaio 2013, ricevendo a tal fine la quota prevista a valere sul fondo di finanziamento ordinario delle università per gli esercizi 2011 e 2012 dall'articolo 7, comma 4 del decreto legislativo sopra menzionato.

Ricorda inoltre che per il passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale è stato necessario predisporre il nuovo regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 ottobre e del 9 novembre 2012.

Nello specifico l'articolo 12, comma 3 di tale regolamento prevede tra i documenti contabili di preventivo il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:

- budget economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio (annuale, autorizzatorio) ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare coerente con le finalità informative dell'ateneo;
- budget degli investimenti unico di ateneo, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio (annuale, autorizzatorio), redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- nota a corredo dei documenti di previsione, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta e ad illustrare i criteri di predisposizione adottati.

Nel **budget economico** vengono evidenziati nel dettaglio i proventi e i costi dell'esercizio finanziario. I valori previsionali di budget 2013 sono confrontati a quelli del bilancio triennale 2012/2014 per l'anno 2013.

Per quanto concerne i **proventi**, che si attestano su un totale di €37.454.683, il direttore amministrativo evidenzia in particolare le seguenti voci:

- i proventi per la didattica, tra i quali si rileva un aumento dei contributi studenteschi pari a €927.295,00 rispetto alle previsioni del bilancio triennale.

L'andamento del dato a consuntivo 2012 e una migliore previsione dei contributi studenteschi per il 2013 non invertono però un trend che rimane discendente. Tra il 2010/2011 e il 2011/2012 si sono persi circa 600 studenti tra nuovi iscritti (60%) e iscritti ad anni successivi (40%), su cui ha inciso la razionalizzazione dell'offerta formativa che ha determinato chiusure e accorpamenti di alcuni corsi di studio e la riduzione del numero programmato per altri; nel medesimo anno accademico 155 posti destinati a nuove immatricolazioni non sono stati coperti.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 78 Sa/2012/afro-divisione amministrazione	pagina 3/6 allegati:1
--	--

Il quadro di riferimento su cui si è formata la previsione 2012 ha determinato una stima rivelatasi molto prudentiale; a consuntivo le tasse incassate nel corso del 2012 hanno determinato una maggiore entrata, dovuta soprattutto alle prime rate;

- i contributi Miur e altre amministrazioni centrali che vedono una diminuzione pari a € 1.661.470,00 rispetto ai dati previsionali del 2011.

Sul fondo di finanziamento ordinario rileva che nel 2012, a fronte di una previsione complessiva € di 26.414.383, l'assegnazione effettiva è risultata di € 28.947.261 grazie alla Legge di Stabilità n. 183/2011.

La previsione per il 2013 è stata calcolata a partire dalla Legge di Stabilità n. 220/2010 (previsioni di sistema), a cui si è aggiunto il cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori, per arrivare ad un totale di € 26.240.439,00.

- gli altri proventi per i quali si registra un aumento derivante dalle prestazioni a pagamento pari a € 253.000,00.

Per quanto riguarda i **costi** il direttore amministrativo rileva che per il 2013 il totale è pari a € 39.598.735,00, con un incremento di € 2.381.102,00 rispetto al budget triennale 2012-2014.

Il direttore amministrativo evidenzia in particolare le seguenti voci:

- i costi specifici che riguardano i costi relativi alle attività istituzionali dell'ateneo.

L'incremento rispetto alla previsione del 2011 pari a € 1.314.370,00 è dovuto principalmente a:

contratti di insegnamento necessari per la copertura del piano didattico 2012/2013 la cui previsione di spesa viene incrementata di € 1.023.000,00

borse di studio e di dottorato, che determinano un incremento di spesa per sostegno agli studenti di € 211.550,00.

Nei costi specifici sono comprese le retribuzioni dei docenti per un importo pari a € 13.187.376,00, con un incremento di € 38.616,00 rispetto alla programmazione 2012-2014.

Tale variazione è dovuta alla previsione dei compensi su proventi da terzi e a un aggiornamento della dinamica retributiva e della demografia del personale;

- i costi generali, che riguardano le attività di supporto alle attività istituzionali.

Per tali costi si riscontra un incremento rispetto al budget triennale 2012-2014 pari a € 1.030.082,00, dovuto prevalentemente alla diversa contabilizzazione delle spese per:

libri e materiali bibliografici

assistenza software

manutenzioni e implementazione software

canoni licenze software

che nel budget 2013 divengono costi di esercizio mentre nel precedente sistema contabile erano considerate spese di investimento.

Per quanto riguarda le retribuzioni del personale tecnico e amministrativo sono previsti costi per € 11.435.133,00, con una diminuzione di € 44.214,00 rispetto al bilancio di previsione triennale.

Sul **budget degli investimenti** il direttore amministrativo rileva che la spesa prevista è pari a € 1.421.272,00, con un decremento di € 882.306,00 rispetto alla previsione del bilancio triennale 2012-2014 legato principalmente alla diversa collocazione della spesa per informatica e acquisto di libri, non più considerati investimenti.

In particolare rileva che:

- la diminuzione legata alle immobilizzazioni immateriali riguarda la diversa contabilizzazione delle licenze per i software utilizzati dall'ateneo e alcune spese per assistenza e manutenzione legate all'informatica, che determina una riduzione da € 859.558,00 a € 221.482, pari a € 638.076;

- per quel che riguarda le immobilizzazioni materiali si determina una riduzione di € 244.230,00 causata dalla diversa contabilizzazione della spesa per «libri periodici e materiale bibliografico», ora considerata costo; mentre rimane invariata a € 1.038.000,00 la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 78 Sa/2012/afro-divisione amministrazione	pagina 4/6 allegati:1
--	--

principale voce di spesa inerente gli interventi su edifici.

Il direttore amministrativo informa inoltre che per il **piano didattico 2013** sono previste risorse per € 3.413.173,00 derivanti dalle risorse previste dal bilancio di previsione triennale 2012-2014 (2.389.729€) a cui sono state destinate risorse aggiuntive per € 1.023.444,00 derivanti da avanzo di amministrazione 2011.

Sulle **risorse per progetti** rileva che il budget destina €629.270,00 ai progetti di ricerca e altri progetti, con un incremento di € 50.000,00 rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-2014. Le previsioni riguardano nello specifico:

€ 404.270,00 per i progetti di ricerca

€ 100.000,00 per la scuola di dottorato

€ 50.000,00 per il progetto editoria

€ 40.000,00 per la promozione eventi

€ 20.000,00 per le mostre di ateneo

€ 15.000,00 per altri progetti e iniziative culturali del rettorato.

Il direttore amministrativo informa altresì che l'**avanzo di amministrazione presunto 2012** da riportare nell'esercizio 2013 ammonta a € 9.787.818,45, di cui € 6.385.707,29 da fondi vincolati e € 3.402.111,16 da fondi liberi.

Le risorse che compongono l'avanzo di amministrazione devono innanzitutto essere utilizzate per la copertura del budget 2013 ed in particolare:

per il budget economico, la cui differenza tra proventi e costi risulta pari a € 2.144.052,00

per il budget degli investimenti, che richiede risorse per € 1.421.272

per un totale di € 3.565.324,00.

Coperto il budget 2013, sull'avanzo vincolato si liberano risorse per € 1.176.796,00 che si aggiungono agli € 3.402.111,00 di avanzo libero determinando risorse disponibili pari a € 4.578.907,00 per:

accantonamento ammortamenti

reclutamento e piano didattico 2013/2014

Investimenti ICT (Disaster ricover e Web).

In merito alla **programmazione triennale del personale** rileva che i punti organico (PO) disponibili nel prossimo triennio 2013/2015 risultano essere i seguenti:

	2012	2013	2014	2015
PO assegnati da programmazione 2012	4,46	2,46	1,01	1,50
PO residui da programmazione 2013	0,55			
Tot. PO effettivi che determinano costi aggiuntivi	5,01	2,46	1,01	1,50
PO effettivi valorizzati in euro (1 PO = €120.151)	601.957	295.780	120.837	180.354
PO residui per assunzione straordinaria prof. Associati (finanziata dal Miur)	2,2			
Tot. PO effettivi disponibili per assunzioni	7,21	2,46	1,01	1,50

Per l'utilizzo dei punti organico effettivi disponibili possono essere formulate diverse ipotesi, ma si propone di rinviare ogni decisione in merito in seguito alla valutazione da parte dei dipartimenti delle risorse necessarie determinate sulla base dei progetti formativi e di ricerca proposti dai dipartimenti stessi.

Il direttore amministrativo informa inoltre il senato che sono pervenute alcune **richieste di**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 78 Sa/2012/afnu-divisione amministrazione	pagina 5/6 allegati: 1
--	---

fondi da parte **dell'archivio progetti** che riguardano nello specifico:

- 3 assegni di ricerca annuali (rinnovabili) finalizzati a:
l'ordinamento di fondi archivistici dell'archivio progetti
l'elaborazione di studi dedicati alle personalità la cui opera è oggetto dell'ordinamento la
realizzazione di iniziative di promozione scientifica degli studi tramite la curatela di mostre e
pubblicazioni;

- € 30.000 annui per la realizzazione di 3-4 piccole mostre di valorizzazione dei fondi
archivistici presenti o di mostre cosiddette di "benvenuto", più 1-2 mostre antologiche a
compimento dell'ordinamento del fondo archivistico;

- € 18.000 annui per 2 pubblicazioni composte dall'inventario analitico di un fondo
archivistico e da saggi di autori vari a questo dedicati più 3 pubblicazioni in una nuova
collana di libri in formato digitale/cartaceo.

Il direttore amministrativo informa infine il senato che per il **restauro dell'ala sud della sede dei Tolentini** sono state presentate due perizie di variante e un'ipotesi di adeguamento dell'ascensore.

La prima variante riguarda interventi resisi necessari per rinvenimenti e/o disposti discrezionalmente dalla direzione lavori ed in particolare:

- rinvenimento di setti in C.A. che hanno imposto la revisione del progetto dell'impianto di condizionamento
- rinvenimento di ammaloramenti dovuti ad espansione per ossidazione dei capochiave al solaio di copertura e realizzazione di interventi conservativi ai paramenti esterni
- maggiori oneri di restauro dei serramenti lignei per lo stato di degrado evidenziato in fase di smontaggio degli stessi
- completamento della cordolatura in C.A. parzialmente presente in corrispondenza della copertura
- miglioramento del progetto antincendio.

La seconda variante riguarda i seguenti interventi aggiuntivi extra progetto:

- miglioramento sismico per mancanza di strutture perimetrali di collegamento orizzontale in corrispondenza del primo solaio
- sistemazione funzionale della zona di ingresso.

L'ipotesi di adeguamento dell'ascensore ha come obiettivo la rimozione di barriere architettoniche per l'accesso del pubblico e la realizzazione di funzionalità montacarichi per il trasporto di materiale da e verso l'archivio compatto.

L'ipotesi di copertura finanziaria per le due varianti e l'adeguamento dell'ascensore risulta essere il seguente:

importo lordo della prima variante	231.259
importo lordo della seconda variante	235.000
importo lordo lavori di adeguamento dell'ascensore	220.000
importo lordo spese tecniche prima variante	43.361
importo lordo spese tecniche seconda variante	44.063
importo lordo spese tecniche ascensore	41.250
incremento stimato oneri per la sicurezza	17.156
imprevisti - 2% del totale	16.642
Totale maggiore fabbisogno	848.731
contributo regionale per l'impianto di geotermia	141.201
indennizzo Ca' Foscari per diritto di superficie in Via Torino	266.500
recupero ribasso d'asta	205.529
Copertura finanziaria da reperire	235.501

Al termine della relazione del direttore amministrativo **il presidente** dà avvio alla discussione, nella quale intervengono i professori **Medardo Chiapponi, Carlo Magnani, Mario Lupano, Augusto Cusinato, Donatella Calabi e il dott. Davide Buldrini**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta e chiede al senato di esprimersi in

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 78 Sa/2012/afpu-divisione amministrazione	pagina 6/6 allegati:1
--	--

merito.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente e del direttore amministrativo;**
 - **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo dell'articolo 13, comma 2, lettera c);**
 - **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;**
 - **esaminati i documenti del bilancio unico di ateneo allegati alla presente delibera (allegato 1 di pagine 50)**
- a maggioranza, con l'astensione del senatore Davide Buldrini,
- 1) **esprime parere favorevole sul bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 e triennale 2013/2015 allegato alla presente delibera**
 - 2) **delibera di:**
 - a) **accantonare nel fondo di riserva le somme non utilizzate per la copertura del budget autorizzatorio 2013;**
 - b) **ripartire i 120.000,00 euro accantonati dal dipartimento luav per la ricerca a favore dei nuovi dipartimenti suddividendoli in parti uguali;**
 - c) **rinvviare ogni decisione in merito all'utilizzo dei punti organico in seguito alla valutazione da parte dei dipartimenti delle risorse necessarie determinate sulla base dei progetti formativi e di ricerca proposti dai dipartimenti stessi;**
 - d) **ricondere nell'ambito di un progetto complessivo di ateneo ogni decisione in merito alla richiesta di finanziamento presentata dall'archivio progetti**
 - 3) **prende atto delle richieste presentate in merito al restauro dell'ala sud dei Tolentini, rinviando al responsabile unico del procedimento la valutazione della congruità della spesa.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

RELAZIONE DEL RETTORE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2013

La relazione di accompagnamento alla nota integrativa al budget 2013 vuole richiamare l'attenzione degli organi di governo sulle principali questioni di ordine strategico che l'ateneo dovrà mettere a fuoco nel prossimo anno.

Rinvio alla nota integrativa predisposta dalla direzione gli aspetti di illustrazione economica e tecnica anche per quanto riguarda il fatto, che ovviamente non posso tralasciare di indicare, che il budget 2013 segna il passaggio per il nostro ateneo dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, con un anticipo di un anno rispetto ai termini previsti dalla normativa.

Ricordo che nel corso del 2012 si è data applicazione del nuovo statuto emanato sulla base delle disposizioni della legge n. 240 del 2010. È noto a tutti che il significato pregnante del passaggio dallo statuto del 2008 a quello attuale è dato dalla conclusione dell'esperienza del dipartimento unico della ricerca e dall'attuale articolazione delle strutture responsabili della didattica e della ricerca nei tre dipartimenti in cui si è organizzata la comunità accademica e scientifica di luav.

Il processo di istituzione e avvio dei dipartimenti, benché abbia richiesto gran parte del 2012, non può certo dirsi concluso tenuto conto che essi sono impegnati a definire le specifiche linee di intervento e di azione sia con riguardo alla ricerca che alla didattica.

Il processo che tocca la vicenda organizzativa dei dipartimenti avviene ovviamente nel più ampio contesto dei processi che a livello nazionale sono stati avviati dalla legge di riforma del 2010. Nel corso del 2011, e vieppiù nel 2012, il Ministero è stato impegnato nell'implementazione e nella scrittura dei decreti attuativi della legge 240. Mancano all'appello ancora alcuni decreti relativi al processo di riforma dei sistemi contabili delle università e il decreto sul dottorato, ma il quadro è per lo più delineato.

Nel corso del 2012 inoltre si sono concluse le operazioni relative all'esercizio di valutazione della ricerca, sono state avviate e sono in conclusione le procedure per la prima tornata di idoneità e si stanno avviando quelle per la seconda tornata.

L'Anvur ha inoltre reso noto il proprio documento sul sistema di autovalutazione e accreditamento delle sedi, dei corsi di studio e delle strutture di ricerca. A questo riguardo si deve sottolineare il ritardo da parte del Miur nella emanazione del decreto che dovrebbe, recependo le indicazioni del documento Anvur, dare le indicazioni operative per la programmazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico 2013 2014.

Le questioni aperte a livello di sistema, come è ovvio, hanno il loro impatto sulla vita del nostro ateneo ed in particolare sulla questione che principalmente vede impegnati i dipartimenti nell'elaborazione di una propria proposta caratterizzante l'offerta formativa con le implicazioni che ne discendono per le linee di ricerca collegate.

La questione della offerta formativa dei dipartimenti costituisce d'altra parte uno dei temi strategici che l'ateneo è chiamato ad affrontare. Non è un tema neutro e risolvibile nella questione tecnica di quanti corsi di studio

potranno essere mantenuti o attivati. L'articolazione di differenti proposte didattiche, scientifiche e culturali, che sono ciò che ha animato i progetti istitutivi dei tre dipartimenti, nel prossimo anno dovrà concretizzarsi, nel rispetto delle regole che il Miur definirà, in corsi di studio. Da ciò forse potrebbe discendere non solo una proposta differente per classe ma diversa anche all'interno delle medesime classi di lauree e di lauree magistrali; nel qual caso bisognerà porre molta attenzione da parte nostra nel comunicare al nostro interno, ma soprattutto all'esterno, ed in particolare alle famiglie e agli studenti le ragioni delle nostre proposte.

Ora, pur scontando i ritardi ministeriali e quali saranno le proposte che risulteranno - una volta note le direttive del Miur - la complessiva proposta formativa di luav non potrà non fare i conti con due questioni decisive che la influenzano: il tema dei finanziamenti esterni per la didattica, in particolare dei corsi di studio che vivono del sostegno della camera di commercio di Treviso; la sostenibilità dell'offerta formativa sotto il profilo dei costi della docenza a contratto.

Non è qui il caso di richiamare cose note a tutti.

Dal 2008 il paese è investito da una crisi economica che ha avuto e ha riflessi pesanti sulle politiche pubbliche di investimento e sostegno della istruzione universitaria e della ricerca di base. Le dinamiche sull'andamento del ffo dal 2008 ad oggi sono state illustrate più volte dalla direzione amministrativa e anche recentemente al senato nelle sedute di ottobre e di novembre. Le questioni sul tappeto riguardano la necessità di individuare interventi di sostegno dei corsi di studio di Treviso poiché non possiamo aspettare il 2014 per sapere se il sostegno della Camera di Commercio ci sarà ancora; il problema della sede dei corsi di Treviso: il disimpegno della Fondazione Cassa Marca sulla sede di Villa Franchetti rende necessario per luav di porsi il problema di una diversa strategia. Non possiamo escludere di rivedere scelte operate ormai circa vent'anni fa con il corso di diploma in disegno industriale.

Il tema dei corsi di studio di Treviso può essere affrontato solo se considerato entro il più generale tema della sostenibilità dell'offerta formativa e delle politiche di reclutamento dei docenti e dei ricercatori che l'ateneo dovrà porre in essere da qui al prossimo decennio. Ora sui conti di luav un peso rilevante hanno certamente i costi del personale strutturato, con dinamiche molto differenti tra docenti e ricercatori di ruolo da un lato, e personale tecnico e amministrativo dall'altro.

Qui certamente vi è uno squilibrio che si è determinato lungo gli ultimi trent'anni ad ondate differenti: con il decreto n. 382/1980 e l'avvio dei dipartimenti; negli anni 1999/2000 con l'avvio della riforma di autonomia della didattica e la nascita delle facoltà; con il processo di stabilizzazione posto in essere dal secondo governo Prodi. Il recente decreto legislativo n. 49 ha previsto di fissare mediante determinazione ministeriale i parametri del corretto rapporto tra componente docente e componente amministrativa. Tale decreto non è ancora stato emanato, ma in ogni caso nel recente riparto del 20% del turn over per il 2012 luav è tra gli atenei che sono stati premiati per il rapporto tra entrate e spese molto al di sotto della nuova soglia del 80% definita dal provvedimento. E d'altra parte vale osservare che dei complessivi 290 amministrativi e tecnici più di un 1/3 sono impegnati nel sistema dei laboratori e dei servizi tecnici, informatici e generali.

La spesa di luav per i piani didattici in proporzione a quella di altri atenei, anche di maggiore dimensione, si mantiene elevata, circa dell'ordine di 2 milioni di euro al netto degli interventi finanziati da terzi. Spesa finanziata fondamentalmente mediante l'avanzo libero che deriva da ffo e da entrate da tassazione. Una scelta strategica questa motivata dagli standard di erogazione dei formati formativi. Scelta che andrebbe valutata certamente in riferimento al contesto nazionale in cui la posizione luav è più che buona, ma avendo attenzione di non fare troppo affidamento sugli attuali indicatori di valutazione della prestazione didattica, e soprattutto di valutare i differenti andamenti del tasso di abbandono e di conclusione regolare del percorso di studio nei diversi corsi.

Altra questione che vorrei richiamare qui è la questione degli spazi e più in generale del patrimonio immobiliare. È necessario anche qui addivenire a delle decisioni, tanto più che alcuni processi avviati negli ultimi anni stanno per arrivare a conclusione, mi riferisco al cantiere della caserma Manin, su cui riferirò in un successivo punto all'ordine del giorno. In ogni caso, riguardo a questo tema bisogna valutare se la responsabilità debba essere direttamente di luav o della fondazione. Vorrei inoltre portare l'attenzione (con soddisfazione) il recente finanziamento regionale per palazzo Badoer, a cui potranno in futuro aggiungersi altri finanziamenti tra quelli previsti ad esempio dalla presidenza del consiglio dei ministri nell'ambito dell'otto per mille, risorse, anche nostre, per le opere di restauro e riadattamento delle sedi storiche, alla luce dell'orientamento espresso dal precedente senato e più in generale dall'Ateneo. Va posta inoltre, a questo proposito, una analisi circa la migliore utilizzazione dell'area degli ex magazzini frigoriferi.

Inoltre con la conclusione del cantiere dei Tolentini, che avverrà con qualche ritardo sull'originario termine, a causa soprattutto di problemi dell'impresa appaltatrice con la quale in questi giorni si sta cercando una positiva soluzione; si dovranno prendere alcune decisioni circa la Società ISP dal momento che la recente normativa introdotta dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede che entro il 2013 siano chiuse le società di capitali delle pubbliche amministrazioni il cui fatturato sia al 90 per cento dovuto da conferimenti dei soci pubblici.

Queste le questioni più importanti su cui senato accademico e consiglio di amministrazione sono chiamati ad intervenire sulla base dei differenti ruoli e funzioni che a loro assegna lo Statuto.

I risultati del budget 2013 sono analiticamente illustrati nella nota integrativa, qui richiamo solamente i principali risultati che fanno sì che nel complessivo avanzo presunto, pari a circa 9 milioni di euro di cui circa 6 milioni di risorse hanno un vincolo di destinazione mentre 3 milioni di euro possono essere impiegati sia per soddisfare le politiche di reclutamento rese attuabili dai recenti interventi governativi, sia le politiche di investimento per le nostre sedi nonché le politiche di messa a riserva di fondi in attesa degli sviluppi connessi al quadro politico generale del paese e alle politiche di allocazione del ffo per il triennio 2013-2014.

**Nota Integrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2013
(budget 2013)****Premessa**

La diminuzione del finanziamento pubblico del sistema universitario legato al manifestarsi di una difficile situazione economica e politica del Paese, ha determinato un profondo progetto di riforma del sistema universitario sfociato nella legge 240/2010.

Essa prevede la valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università attraverso l'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche, nonché la revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale ed economica dell'Ateneo, maggiore trasparenza, omogeneità e coerenza con la programmazione triennale.

Questa circostanza ha indotto gli organi di governo dell'IUAV, sensibili a rispondere a un principio di trasparenza nell'informazione della comunità universitaria e dei diversi stakeholder circa la situazione economica e finanziaria dell'Ateneo, ad adottare il nuovo sistema informativo contabile in anticipo rispetto alle scadenze del 1° gennaio 2014 prevista dal decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 e in accordo con quanto già definito attraverso le Azioni di Intervento Prioritario di Ateneo delineate dal Piano delle Performance IUAV 2012-2014.

Tra le Azioni prioritarie citate figuravano oltre all'adozione del sistema di Contabilità Economico-Patrimoniale, l'emanazione del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (approvato il 9 novembre scorso), la predisposizione dei Manuali di controllo di gestione e di contabilità (in avanzata fase di definizione) e l'avvio della fase sperimentale di adozione del nuovo sistema contabile a partire dal 1° gennaio 2013.

La decisione di anticipare l'adozione del sistema contabile, fortemente voluta dalla Direzione Amministrativa, assicura molteplici vantaggi. In primis quello di essere maggiormente supportati dal Consorzio CINECA, con il quale stiamo realizzando il supporto informatico che comprende il sistema informatico contabile, nella fase di transizione alla contabilità economico patrimoniale in quanto tra i primi atenei a richiedere tale supporto.

In secondo luogo tale anticipazione consente al nostro Ateneo di partecipare alla distribuzione di risorse premiali aggiuntive, rappresentate dall'incentivo previsto dal D.M. 22 maggio 2012, n. 71, art. 9 per quelle Università che adottano il sistema di contabilità economico patrimoniale e il bilancio unico entro il 1° gennaio 2013 (incentivo che ammonta per la nostra università a euro 66.667€).

Il forte cambiamento in atto, di sistema informativo e informatico da un lato e di sistema contabile dall'altro, è iniziato nei primi mesi del corrente anno con l'attivazione di un gruppo di lavoro (determina dirigenziale Rep. 284/2012 prot.8112 del 24/05/2012) formato dal personale amministrativo delle diverse strutture e da personale del consorzio CINECA. Il progetto ha visto una intensa attività di formazione del personale, di migrazione di dati contabili e di informazioni nel nuovo Data warehouse, la definizione di nuovi strumenti necessari al passaggio al nuovo sistema contabile (nuovo piano dei conti, piano delle unità analitiche, ecc.).

E' stato redatto un nuovo Piano dei conti di Contabilità Economico Patrimoniale, che recepisce le indicazioni del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 adottando gli Schemi di bilancio di contabilità economico patrimoniale previsti dall'art 7 (evidenziati nel decreto in via di approvazione, su cui si è recentemente espressa la CRUI). Sono inoltre state definite le "unità analitiche", ossia le strutture assegnatarie di risorse di budget che corrispondono ai

Centri gestionali definiti dal Regolamento e partecipano attivamente al processo di budgeting, e le “destinazioni analitiche”, che rappresentano i centri in cui le risorse vengono consumate.

L'ingresso operativo nel nuovo sistema contabile prevede la realizzazione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio (in seguito budget), composto dal budget economico e dal budget degli investimenti.

Il budget rappresenta il documento principale di indirizzo, nel quale gli Organi di governo trasfondono scelte strategiche e al quale la comunità affida gli obiettivi del proprio sviluppo, nonché l'Amministrazione le proprie coordinate gestionali-operative.

Il decreto attuativo dell'art. 5 L. 240/10 n. 18/2012 dispone che le università strutturino il budget coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni didattiche e di ricerca, articolandola in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale.

Il processo di budgeting

Il regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità IUAV approvato in data 9 novembre 2012, definisce il budget autorizzatorio come il documento contenente la previsione delle risorse e dei proventi assegnati ai Centri gestionali.

L'iter diretto alla formazione del budget è stato avviato nel secondo semestre 2012 ed è stato coordinato della Direzione Amministrativa con il supporto del Servizio Bilancio e Controllo di Gestione

Il processo seguito è partito dalla revisione e aggiornamento del budget triennale 2012-2014 e delle principali voci del piano (FFO, tasse e contribuzioni, retribuzione del personale, ecc.) attraverso l'analisi delle risorse disponibili, dei costi di funzionamento e degli investimenti programmati, che ha portato alla predisposizione di un prospetto previsionale 2013-2015, presentato al senato accademico il 24 ottobre 2012.

L'elaborazione del prospetto previsionale 2013-2015 ha posto le basi per la creazione di prospetti di budget per l'anno 2013 collegati a ciascuna delle Unità analitiche principali, corrispondenti alle 5 Aree della struttura amministrativa. Le risorse sono state assegnate a ciascuna unità analitica e la proposta di budget così suddivisa è stata presentata a ciascun dirigente, affinché proponesse le proprie modifiche e integrazioni.

In sede di predisposizione del budget per quanto riguarda l'inserimento delle risorse da assegnare ai centri istituzionali (dipartimenti) è stato proposto al Senato accademico nella seduta del 24 ottobre scorso un modello costruito sulla base di indicatori già utilizzati dal Ministero per la attribuzione della quota premiale del FFO. Gli indicatori sono in parte di input in quanto basati su misure dimensionali e di “potenzialità” della struttura, e in parte di output in quanto legati ai risultati conseguiti, e dovrebbero consentire un'allocazione delle risorse finanziarie tra i dipartimenti fondata su elementi oggettivi.

Una volta ottenuta la condivisione dei prospetti di budget relativi alle unità analitiche con i dirigenti, si è proceduto ad aggregarli ottenendo il Budget unitario di Ateneo 2013.

Il budget 2013

Secondo il comma 3 dell'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità IUAV approvato dal C.d.A. del 09.11.2012 i documenti contabili pubblici di sintesi di preventivo sono:

1 bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti: budget economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio; budget degli investimenti unico di Ateneo, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio

2. bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2013, si compone di due prospetti.

Il Budget economico evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio articolandoli secondo uno schema a struttura scalare che evidenzia i conti indicati nel piano dei conti di contabilità economica dal legislatore.

La prima parte mette in evidenza i proventi mentre la seconda evidenzia i costi per tipologia distinguendo tra costi specifici, relativi all'attività istituzionale, e generali, relativi ai servizi di supporto.

Il Budget degli investimenti evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio. Le fonti che consentiranno gli investimenti sono rappresentate in questo momento dagli avanzi di amministrazione formati negli anni precedenti e rilevati secondo il sistema di contabilità finanziaria che transiteranno a riserve nel primo Stato patrimoniale dell'Ateneo al 31.12.2012.

Il bilancio 2013 redatto nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 evidenzia quindi i conti relativi ai proventi, ai costi e agli investimenti previsti per il 2013, aggiornati a partire dalle previsioni del bilancio triennale 2012-13 secondo le informazioni raccolte fino ad ora e di seguito illustrate.

Il budget 2013 autorizza costi e proventi per unità analitiche (centri gestionali) per raggruppamenti corrispondenti al terzo livello del piano dei conti. Il budget non comprende ammortamenti e accantonamenti né altre componenti di reddito finalizzate alla determinazione del risultato economico, che saranno rilevate in sede di bilancio di esercizio 2013.

Il budget unico 2013 non evidenzia, a differenza del bilancio di previsione di CONTABILITÀ FINANZIARIA, il risultato di amministrazione, le partite di giro in entrata e uscita, e il fondo di riserva.

Infine, per agevolare la lettura nella parte relativa all'analisi dei conti del budget 2013 viene riportato il riferimento alla macrovoce di contabilità finanziaria.

ANALISI del Budget 2013

Analisi delle principali componenti dei prospetti in cui si articola il budget 2013.

Il budget 2013 assume come punto di partenza le previsioni 2013 contenute nel bilancio di previsione triennale 2012-14 approvato (delibera C.d.A. n 7 del 23.12.2011), i confronti comparativi che verranno effettuati nell'analisi che segue privilegeranno i dati contenuti nel medesimo documento, che sono anche i più recenti. Laddove si ritenga opportuno potranno essere effettuati confronti anche con i dati del bilancio di previsione IUAV 2012.

CG.4 PROVENTI

Il totale dei proventi previsti per il 2013 è pari a 37.454.683€ con un decremento rispetto alla previsione del bilancio di previsione triennale 2012-14 (37.810.858 €) di 356.175 € (-0,9%). Decremento determinato da una diversa contabilizzazione dei finanziamenti ex Legge Speciale per Venezia, di cui ora viene qui evidenziata solo la parte relativa alla copertura degli interessi.

La previsione complessiva è così dettagliata:

CG.4.10 PROVENTI PROPRI Totale complessivo 8.777.835€, con un aumento di 1.052.295€ (+13,6%) dovuto principalmente alla contribuzione studentesca. I proventi propri sono costituiti da:

CG.4.10.01 PROVENTI PER LA DIDATTICA (ex macrovoce 102 ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE); La previsione è composta da:

- 7.619.235 euro per iscrizioni ai corsi di laurea di primo e di secondo livello (l'importo aumenta di 927.295€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14;
- 84.600 euro per iscrizioni ai corsi di dottorato di ricerca, invariato;
- 600.000 euro per tassa regionale per il diritto allo studio (+125.000);
- 474.000 euro per contributo test d'accesso (154 mila euro), contributo esame di stato (220 mila euro), contributo per libretti e diplomi (40 mila euro) e indennità di ritardato pagamento (60 mila euro), invariati.

La previsione di ricavo maggiore per contribuzione studentesca rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione triennale 2012-14 tiene conto non solo del numero programmato, ma anche del numero degli studenti fuori corso.

CG.4.11 CONTRIBUTI Totale complessivo 28.135.349 €, con una diminuzione di 1.661.470€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 legata unicamente a una diversa modalità di contabilizzazione del finanziamento Legge speciale per Venezia; i contributi sono costituiti da:

CG.4.11.01 CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI Totale complessivo 27.035.349 €, con una diminuzione di 1.661.470€ legata a una diversa contabilizzazione del finanziamento Legge speciale per Venezia

La previsione è composta da:

- FFO per 26.240.439€, previsione invariata rispetto al bilancio di previsione triennale (ex macrovoce 103 TRASFERIMENTI CORRENTI)

La previsione per il 2013 è formulata sulla base delle risorse previste per il sistema universitario dalla Legge Stabilità n.220/2010, calcolando una diminuzione del 2,6% rispetto alla previsione effettuata nel 2012, a cui vanno aggiunti 500.211€ dell'assegnazione a titolo di cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori per un totale di 26.240.439€.

Per la previsione 2014 e 2015 si è considerata una diminuzione del fondo di finanziamento ordinario del 2% annuo rispetto all'anno precedente, ottenendo rispettivamente una quota IUAV pari a 24.824.499€ (con una diminuzione rispetto al medesimo valore dell'anno

precedente pari al 3,6%) e di 24.030.288€ (con una diminuzione rispetto al medesimo valore dell'anno precedente pari al 3,2%).

- Finanziamento per Legge Speciale Venezia per 139.910 € (ex macrovoce 203 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE),

La previsione si riferisce ai trasferimenti del MIUR a copertura della sola quota interessi per i mutui accesi attraverso i finanziamenti della legge speciale per Venezia n. 139/92, e differisce rispetto al bilancio di previsione triennale di 1.661.470€ che rappresentano il finanziamento della quota capitale, non considerato nel budget.

- Assegnazioni MIUR per borse di studio post laurea per 600.000€ (ex macrovoce 103 TRASFERIMENTI CORRENTI)

La previsione relativa al finanziamento MIUR per le borse di studio post-laurea (dottorato di ricerca) è stato stimato in 600.000 euro e conferma il dato del bilancio di previsione triennale 2012-14. Non è stato inserito lo stanziamento per la mobilità internazionale degli studenti in quanto non è possibile effettuare previsioni attendibili.

- Convenzioni/accordi con privati (correnti) per 55.000€, invariati (ex macrovoce 103 TRASFERIMENTI CORRENTI)

La previsione è relativa al contributo annuo della Banca Popolare di Verona - S. Geminiano S. Prospero SpA, aggiudicataria della gara per il servizio di tesoreria nel quinquennio 2010-2014.

CG.4.11.05 CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI) (ex macrovoce 203 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE)

La previsione, invariata rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14, è composta da:

- convenzioni/accordi con enti pubblici (c/capitale) 1.100.000€,

inerenti il contributo per il finanziamento dei corsi di laurea in disegno industriale – disegno industriale del prodotto – design della moda della CCIAA di Treviso

CG.4.12 ALTRI PROVENTI Totale complessivo 531.499€, aumentato rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 di 253.000€, sono costituiti da:

- prestazioni a pagamento per 253.000€ (ex macrovoce 104 ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE), di cui 5.000€ relative all'Archivio Progetti, 210.000 relative al Laboratori di scienza delle costruzioni, 8.000€ al FISTEC e 30.000€ LAMA; la previsione non era contemplata nel bilancio triennale e rappresenta un incremento rispetto alla stessa previsione del bilancio preventivo 2012 (che era pari a 179.220€)
- proventi diversi per 142.511€ (ex macrovoce 104 ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE), invariati, derivanti dal contratto di servizi con la ditta Gruppo Argenta SpA, appaltatrice del servizio di ristoro presente nella sede di Santa Marta, in applicazione del nuovo contratto per il quinquennio 2010-2014; rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 non figura qui l'importo relativo all'IVA (28.502€)
- affitti attivi per 135.988€ (ex macrovoce 105 REDDITI PROVENTI PATRIMONIALI), invariati, di cui concessione di spazi IUAV alle ditte Vodafone, Sacaim ed Ericsson per l'installazione di antenne per 119.162 euro, per il fitto dei locali alla libreria CLUVA per 11.000 euro e per il fitto dei locali ad uso bar negli spazi dei Tolentini per 5.826 euro

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI Totale complessivo 10.000€, invariato rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14, costituiti da:

- interessi sul c.c. bancario per 2.000€
- interessi sul c.c. postale per 8.000€

CG.3 COSTI

Il totale dei costi previsti è pari a 39.598.735 €, con un incremento di 2.381.102 € rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14, pari a 37.217.634 € (+6,4%); essi sono costituiti da:

CG.3.10 COSTI SPECIFICI, che comprendono costi relativi all'attività istituzionale dell'ateneo, e passano da 18.161.916 a 19.476.286 rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 con un incremento di 1.314.370, pari al 7,2%

I Costi specifici sono composti da:

CG.3.10.01 SOSTEGNO A STUDENTI (ex macrovoce 103 STUDENTI), sono previsti costi per 1.962.824€, con un incremento di 211.550€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (1.751.274); le voci sottostanti riguardano:

- borse di studio regionali, la cui previsione passa da 475.000€ a 600.000€ (+125.000)
- dottorato di ricerca (solo borsa), la cui previsione passa da 1.174.795€ a 1.256.345€ (+81.550)

Lo stanziamento per il dottorato di ricerca è finanziato dal finanziamento ministeriale per 600.000€ euro e da fondi IUAV per la quota rimanente.

- mobilità erasmus, la previsione passa da 83.000€ a 88.000€ (+5.000) corrisponde al contributo dell'ateneo, non è invece previsto lo stanziamento dei fondi assegnati dal MIUR e dall'agenzia europea per la mobilità internazionale in quanto non è possibile effettuare previsioni attendibili sull'entità del finanziamento.
- finanziamenti da miur per d.m. 198/2003 art.7 (prestiti d'onore), la cui previsione rimane di 18.479€.

CG.3.10.02 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, sono previsti costi per 237.000 €, con un incremento di 10.000€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (227.000); le previsioni riguardano:

- contratti di collaborazione con studenti (ex macrovoce 103 STUDENTI) la cui previsione rimane di 137.000 €
- contributo per gestione impianti sportivi (ex macrovoce 107 TRASFERIMENTI CORRENTI) destinato al cofinanziamento delle spese di gestione degli impianti sportivi che passa da 40.000€ a 50.000€ (+10.000) in relazione a interventi di potenziamento e miglioramento degli impianti stessi ritenuti opportuni
- iniziative senato studenti la cui previsione rimane di 50.000€

CG.3.10.04 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI (ex macrovoce 101 DOCENTI E RICERCATORI per retribuzione e contributi, ex macrovoce 108 IMPOSTE TASSE E TRIBUTI per IRAP), sono previsti costi per 13.187.376 €, con un incremento di 38.616€ rispetto alla programmazione 2012-14 (13.148.760).

Tale variazione rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 è dovuta alla previsione dei compensi su proventi da terzi e a un aggiornamento della dinamica retributiva e della demografia del personale.

CG.3.10.05 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI) (ex macrovoce 101 DOCENTI E RICERCATORI), sono previsti costi per gli assegni di ricerca per 381.517 €, con un aumento di 12.400€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 relativo alla quota dei proventi dei laboratori destinata a tal fine.

CG.3.10.06 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO (ex macrovoce 101 DOCENTI E RICERCATORI), sono previsti costi per 3.413.173 €, con un

incremento di 1.023.444€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (2.389.729€), relativo alla docenza a contratto a cui vengono destinate risorse aggiuntive per 1.023.444€, provenienti da avanzo di amministrazione 2011 accantonato a fondo di riserva 2012.

CG.3.10.07 PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA (ex macrovoce 101 DOCENTI E RICERCATORI), sono previsti costi per missioni, indennità e rimborso spese del personale docente per 28.285 €, con un aumento di 5.500€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14; una parte di queste risorse, pari a 22.785€ è destinata ai dipartimenti.

CG.3.10.08 ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI (ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI), sono previsti costi per 30.711 €, con un incremento di 17.860€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (12.851);

CG.3.10.09 TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI (ex macrovoce 107 TRASFERIMENTI CORRENTI), sono previsti costi per 235.400 €, con un decremento di 5.000€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (240.400); le previsioni riguardano:

- trasferimenti correnti allo stato, che rimangono a 230.400€
Lo stanziamento per il versamento al bilancio dello stato delle somme derivanti dai provvedimenti di razionalizzazione delle spese ammonta complessivamente a 229.300 euro, ed è composto da: 114.115 euro per l'accantonamento del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo come previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge 133/2008, da 21.441 euro per l'accantonamento delle spese di pubblicità e rappresentanza come previsto dall'articolo 6 comma 8 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010, da 25.974 euro per l'accantonamento delle spese per missioni come previsto dall'articolo 6 comma 12 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010, di 64.670 euro per l'accantonamento delle spese per formazione come previsto dall'articolo 6 comma 13 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 e da 3.100 euro l'accantonamento delle spese per organi collegiali come previsto dall'articolo 6 comma 1 del D.L.78/2010. La differenza è data dallo stanziamento di 1.100 euro finalizzato ai tirocini degli studenti, come previsto da convenzione con il Ministero Affari Esteri
- trasferimenti correnti a regioni e province autonome, per le spese relative alla postazione di lavoro presso la sede UE di Bruxelles, che rimangono invariati a 5.000€

CA.5.01.02 BUDGET COSTI PROGETTI, (ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI), sono previsti costi per 629.270 € destinati ai progetti di ricerca e altri progetti (precedentemente inseriti nel conto "Organizzazione manifestazioni e convegni"), con un incremento di 50.000€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (579.270€); le previsioni riguardano 404.270€ destinati ai progetti di ricerca, 100.000€ destinati alla Scuola di dottorato, e 125.000€ assegnati al Rettorato così articolati: 50.000€ relativi al progetto editoria, 40.000€ alla promozione eventi, 20.000€ alle mostre di ateneo e infine 15.000 ad altri progetti e iniziative culturali del Rettorato.

CG.3.11 COSTI GENERALI, riguardano lo svolgimento delle funzioni a supporto delle attività istituzionali dell'ateneo, e passano da 17.794.538 € del bilancio di previsione triennale a 18.824.620 € con un incremento di 1.030.082 €, pari al 5,8%; I costi generali sono composti da:

CG.3.11.01 PERSONALE T.A., (ex macrovoce 102 TECNICI E AMMINISTRATIVI per retribuzione e contributi, ex macrovoce 108 IMPOSTE TASSE E TRIBUTI per IRAP), sono previsti costi per 11.435.133 €, con una diminuzione di 44.214 € rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14.

La variazione rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 è dovuta a un aggiornamento della dinamica retributiva e della demografia del personale che ha determinato una riduzione

dei compensi, alla previsione di compensi su proventi da terzi prima non previsti, all'aggiornamento dell'importo destinato all'acquisto dei buoni mensa in applicazione di quanto previsto dalla recente normativa.

CG.3.11.02 ACQUISTO MATERIALI, (ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI tranne che per Libretti e tessere ex 103 STUDENTI e Materiale di consumo per edilizia ex 105 SPAZI E INFRASTRUTTURE), sono previsti costi per 180.877 €, con un incremento di 2.050€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (178.827).

CG.3.11.03 ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALI BIBLIOGRAFICI, (ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI), sono previsti costi per 305.180 €, con un incremento di 279.280€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 dovuto a una diversa modalità di contabilizzazione dei costi per libri. I 280.280€ già previsti nel bilancio di previsione triennale 2012-14 come spesa di investimento sono considerati costi di esercizio e come tali figurano nel budget economico. Le previsioni riguardano:

- libri che passano da 1.000€ a 284.280€
- riviste che passano da 6.900€ a 2.900
- pubblicazioni e stampe, invariati, per 18.000€

CG.3.11.04 ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TECNICO-GESTIONALI, sono previsti costi per 3.156.849 €, con un incremento di 366.448 € rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 di 2.790.401 € (+13,1%), di cui 341.458€ sono dovuti a un diverso trattamento contabile di alcune voci.

L'incremento è sostanzialmente dovuto a costi di assistenza software (220.798 €), relativi al contratto di assistenza informatica, e a manutenzioni e implementazioni software (120.660 €) che nel bilancio di previsione triennale 2012-14 erano compresi tra le spese di investimento (rispettivamente per 63.798 € e per 180.160€) mentre nel budget 2013 sono stati inseriti tra i costi del budget economico. Ciò significa che l'aumento effettivo della previsione di spesa per queste due voci, a prescindere dalla diversa contabilizzazione, sarebbe pari a 97.500€. Altre circostanze che determinano un aumento dei costi preventivati, seppur di minore impatto, sono la rinegoziazione delle polizze assicurative e la applicazione della maggiore aliquota IVA.

Nel conto confluiscono costi relativi a differenti macrovoci di contabilità finanziaria¹.

CG.3.11.05 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI, (ex macrovoce 105 SPAZI E INFRASTRUTTURE CORRENTI), sono previsti costi per 703.518 € con un incremento di 488.518 € rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (215.000), di cui una parte rilevante (483.518 €) è dovuta a un diverso trattamento contabile dei canoni per licenze software (costi a regime di UGov comprensivi di licenza annua per software e servizi correlati di hosting e assistenza), che nel bilancio di previsione triennale erano considerate spese in conto capitale;

CG.3.11.06 ALTRI COSTI GENERALI, sono previsti costi per 3.043.062 €, con un decremento di 62.000€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (3.105.062). La diminuzione rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 concerne solo voci inerenti le utenze e manutenzioni. Rimangono invariate rispetto al bilancio di previsione triennale le spese per commissioni e concorsi e le spese per gettoni di presenza degli organi istituzionali e rimborsi missione.

¹ Le singole voci di costo afferiscono alla ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI tranne che per: NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE, SPESE PULIZIA LOCALI, VIGILANZA LOCALI e ASSISTENZA TECNICA che afferivano alla ex macrovoce 105 SPAZI E INFRASTRUTTURE CORRENTI, MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE e ASSISTENZA SW che afferivano alla ex macrovoce 205 SPAZI E INFRASTRUTTURE INVESTIMENTO, IRAP PRESTAZIONI PROFESSIONALI che afferiva alla ex macrovoce 108 IMPOSTE TASSE E TRIBUTI.

Anche in questo caso si verifica la compresenza di conti afferenti a macrovoci diverse².

CG.3.16 ONERI DIVERSI DI GESTIONE che passano da 436.000 € del bilancio di previsione triennale 2012-14 a 422.650 con un decremento di 13.350 €

La previsione di 135.000 € del bilancio di previsione triennale 2012-14 corrispondente alla tassa per asporto rifiuti, che aveva registrato un sensibile aumento rispetto all'esercizio 2011 dovuto all'aggiornamento delle tariffe igiene ambientale viene rivista al ribasso di 20.250€. L'incremento relativo a "Altre imposte e tasse" pari a 6.500€ è relativo prevalentemente a spese reprografiche, marche da bollo.

Anche in questo caso si verifica la compresenza di conti afferenti a macrovoci diverse³.

CG.3.13 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI pari a 145.910€ rimangono invariati e riguardano:

spese bancarie per 2.500€ (ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI)
spese c/c postale per 3.500€ (ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI)
interessi passivi su mutui (ex macrovoce 308 RIMBORSO MUTUI)

CG.3.20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE rimangono invariate e riguardano imposte dirette per 100.000€ (ex macrovoce 108 IMPOSTE TASSE E TRIBUTI) inerenti l'imposta sul reddito delle società (IRES)

² Le singole voci di costo afferiscono alla ex macrovoce 105 SPAZI E INFRASTRUTTURE tranne che per: COMMISSIONI CONSORSI PERS. DOCENTE ex macrovoce 101 DOCENTI E RICERCATORI, COMMISSIONI CONCORSI PERS. T.A. ex macrovoce 102 TECNICI E AMMINISTRATIVI, MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS. ESTERNO QUOTE ASSOCIATIVE e MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI, GETTONI PRESENZA C D A, GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTAZIONE COMPENSO REVISORI DEI CONTI e MISSIONI E RIMB SPESE ORGANI ISTITUZIONALI ex macrovoce 106 ORGANI ISTITUZIONALI.

³ Le singole voci di costo afferiscono: alla ex macrovoce 103 STUDENTI il RIMBORSO CONTRIBUTI STUDENTESCHI, alla ex macrovoce 104 BENI E SERVIZI le voci VERTENZE PERSONALE E SINDACALI e ONERI RAVVEDIMENTO OPEROSO e alla macrovoce 108 le voci SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI e ALTRE IMPOSTE E TASSE

INVESTIMENTI

Il totale della spesa per investimenti previsti nel budget 2013 è pari a 1.421.272 €, con un decremento di 882.306 € rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (-38,3%) legato principalmente alla diversa collocazione di alcune voci contabili; essi sono costituiti da:

CG.1.10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, (ex macrovoce 205 SPAZI E INFRASTRUTTURE INVESTIMENTO) passano da 859.558€ del bilancio di previsione triennale 2012-14 a 221.482€, con una diminuzione di 638.076€; esse riguardano:

CG.1.10.01 COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO, in cui sono stati inseriti i 221.482€ relativi a costi di progetto per U Gov, comprensivi del mantenimento in essere per l'anno 2013 delle licenze degli applicativi attuali e dei costi di analisi, sviluppo e formazione;

CG.1.10.03 CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI, si tratta di previsioni di costi inerenti a licenze per i software utilizzati dall'ateneo che si riducono da 859.558 € del bilancio di previsione triennale 2012-14 a zero, in quanto nel budget 2013 da un lato la spesa per assistenza sw e per manutenzioni e implementazioni sw è stata considerata tra i costi del budget economico, e dall'altro la spesa per licenze sw è stata meglio articolata in parte tra i costi di impianto (costi di progetto per U Gov) e in parte tra i costi di esercizio (canoni per licenze software inerenti licenza annua per software per U Gov).

CG.1.11 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (ex macrovoce 205 SPAZI E INFRASTRUTTURE INVESTIMENTO) che passano da 1.444.020 € del bilancio di previsione triennale 2012-14 a 1.199.790 con un decremento di 244.230 € (-16,9%), e riguardano:

CG.1.11.01 TERRENI E FABBRICATI, che rimangono invariati e riguardano 1.038.000€ inerenti interventi su Edifici.

La previsione di 1.038.000€ è coperta da un accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per l'acquisto della porzione dell'ex Cotonificio a Santa Marta di proprietà dell'Università Ca' Foscari, che a seguito di successivi accordi non è stato perfezionato.

CG.1.11.02 IMPIANTI E ATTREZZATURE, che passano da 71.290€ a 99.340, con un aumento di 28.050€, e in dettaglio riguardano:

- strumenti tecnici, attrezzature in genere per 31.032 € inerenti acquisti di attrezzature da parte dei laboratori per lo svolgimento delle prestazioni
- attrezzature informatiche, per 68.308€, inerenti il turnover delle dotazioni tecnologiche delle aule e la sostituzione di PC, nuovi PDL e apparati di telefonia mobile (turnover postazioni)

CG.1.11.04 PATRIMONIO LIBRARIO OPERE D'ARTE D'ANTIQUARIATO E MUSEALI, i 280.280€ previsti dal bilancio di previsione triennale 2012-14 sono rimasti invariati salvo riportarli nel budget economico nell'aggregato CG.3.11.03 ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO in quanto dal punto di vista tecnico contabile si è ritenuto di considerarli come costo (e quindi non soggetti a periodica verifica inerente il valore di mercato e a ammortamento annuale).

CG.1.11.03 MOBILI E ARREDI sono previsti costi per 62.450 €, con un incremento di 8.000€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (54.450);

Sempre per quanto riguarda le spese di investimento si precisa che i finanziamenti relativi alla Legge speciale per Venezia, pari a 1.661.470€, non indicati nel budget economico, sono destinati al rimborso della quota capitale, di pari ammontare, dei mutui accesi nel corso degli anni precedenti.

Il collegamento con la contabilità finanziaria

Il **passaggio dalla Contabilità Finanziaria a quella economico patrimoniale** indicato dal D. Lgs 18/2012 richiede una riconciliazione dei dati che nella parte dell'analisi delle voci del budget sopra effettuata ha visto il richiamo per ciascuna previsione alle macrovoci di contabilità finanziaria.

Proprio perché è uno strumento diverso dal bilancio di previsione di contabilità finanziaria, **il budget unico 2013** non evidenzia alcune componenti strettamente "finanziarie" quali il risultato di amministrazione, le partite di giro in entrata e uscita, la quota dei finanziamenti ex L. Speciale Venezia destinati a copertura della quota capitale dei mutui accesi negli anni precedenti e il fondo di riserva.

Componenti che non sono ignorate nel nuovo sistema contabile, ma che troveranno rappresentazione in altri documenti, quali lo Stato Patrimoniale e il conto economico.

Ad es. le indicazioni del decreto in via di approvazione prevedono che l'avanzo di amministrazione formatosi nel corso del tempo venga destinato a riserve che alimentano il netto patrimoniale nello Stato Patrimoniale.

Appare pertanto utile in questa fase di transizione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale **mettere in relazione le previsioni di budget 2013 sopra viste con le risorse formate negli anni precedenti**, evidenziando la formazione nell'anno in chiusura del risultato di amministrazione (avanzo 2012), distinguendo le sue componenti libera e vincolata, accennando a come queste risorse che si sono formate fino ad ora in regime di contabilità finanziaria potranno essere spese nel corso del 2013 o successivamente attraverso il budget, ad integrazione degli altri proventi di esercizio.

L'avanzo di amministrazione presunto 2012 da riportare nell'esercizio 2013 ammonta a 9.787.818,45 €, di cui 6.385.707,29 € da fondi vincolati e 3.402.111,16 € da fondi liberi.

La quota vincolata è composta dalle assegnazioni MIUR di cui al DM 439/2011 per euro 209.287 (piano straordinario 2011 professori associati, interventi valutazione docenti, revisione trattamento economico ricercatori), per 2.313.172,92 euro dalla spesa per il piano didattico 2012/2013, per 1.482.289,37 euro dalle somme previste a copertura dei deficit di bilancio degli esercizi 2013 e 2014 rilevate in fase di approvazione del bilancio triennale di previsione 2012/2014, per 955.000 euro dall'accantonamento delle risorse a fronte delle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato per il triennio 2013-2015, per 387.958 euro dal finanziamento MIUR per la programmazione triennale 2010-2012 e infine per 1.038.000 euro dall'accantonamento di risorse per spese di manutenzione straordinaria degli immobili.

La quota libera è stata determinata dalla maggiore assegnazione del fondo di finanziamento ordinario dell'anno 2012 per 2.032.666 euro, dalla maggiore assegnazione MIUR di 122.169,16 euro per borse di dottorato e infine dall'assegnazione di 247.276 euro da parte del Ministero dei beni culturali quale contributo per le attività della Facoltà di design e arti. Le assegnazioni per borse di dottorato e per le attività della Facoltà di design e arti sono da considerare libere in quanto la copertura delle spese relative era già stata garantita integralmente dall'Ateneo. Sono inoltre presenti maggiori introiti da contribuzione degli studenti per 1.000.000 euro rispetto alle previsioni.

	IMPORTO	%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO	9.787.818	100%
AVANZO LIBERO	3.402.111	35%
1 maggiore assegnazione Ffo 2012 (vedi tabella foglio "conteggi Ffo 2012")	2.032.666	21%
2 maggiore assegnazione borse dottorato	122.169	1%
3 assegnazione Ministero beni culturalii Fda Clast	247.276	3%
4 maggiori entrate da tasse studenti	1.000.000	10%
AVANZO VINCOLATO	6.385.707	65%
6 piano straordinario 2011 chiamata professori II fascia	60.346	1%
7 interventi valutazione professori e ricercatori	71.062	1%
8 revisione trattamento economico ricercatori	77.714	1%
9 rimborso oneri accertamenti medico fiscali	165	0%
10 parziale copertura piano didattico 2013	1.289.729	13%
11 rimanente copertura piano didattico 2013	1.023.444	10%
12 accantonamento a copertura disavanzo 2013	652.990	7%
13 accantonamento a copertura disavanzo 2014	829.300	8%
14 accantonamento assunzione ricercatori (annualita' 2013-2015)	955.000	10%
15 MIUR piano triennale 2010/2012-annualità 2010	186.904	2%
16 MIUR piano triennale 2010/2012-annualità 2011	201.054	2%
17 assegnazione Area infrastrutture(acquisto parallelepipedo)	1.038.000	11%

La previsione di budget 2013 finora illustrata prevede una **differenza tra proventi e costi pari a 2.144.052 €** da coprire con riserve date dall'avanzo.

Per quanto riguarda gli investimenti, la previsione di budget 2013 da coprire è **pari a 1.421.272 €** da coprire con riserve date dall'avanzo.

				BUDGET TRIENNALE ANNO 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA	UA.01.01 - DIREZIONE	RICERCA, SISTEMA BIBL. E DEI LABORATORI	AREA FINANZE E RISORSE UMANE	AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	AREA INFRASTRUTTURE
CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			436.000	422.650	- 13.350	9.000	150	12.000	280.000	121.500
	CG.3.16.01 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			436.000	422.650	- 13.350	9.000	150	12.000	280.000	121.500
		CG.3.16.01.01	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	135.000	114.750	- 20.250	-	-	-	-	114.750
		CG.3.16.01.02	ALTRE IMPOSTE E TASSE	11.000	17.900	6.900	-	150	11.000	-	6.750
		CG.3.16.01.06	VERTENZE PERSONALE E SINDACALI	9.000	9.000	-	9.000	-	-	-	-
		CG.3.16.01.08	ONERI RAVVEDIMENTO OPEROSO	1.000	1.000	-	-	-	1.000	-	-
		CG.3.16.01.09	RIMBORSO CONTRIBUTI STUDENTESCHI	280.000	280.000	-	-	-	-	280.000	-
CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			145.910	145.910	-	-	-	145.910	-	-
	CG.3.13.01 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			145.910	145.910	-	-	-	145.910	-	-
		CG.3.13.01.01	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	139.910	139.910	-	-	-	139.910	-	-
		CG.3.13.01.03	SPESE BANCARIE	2.500	2.500	-	-	-	2.500	-	-
		CG.3.13.01.04	SPESE C/C POSTALE	3.500	3.500	-	-	-	3.500	-	-
CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE			100.000	100.000	-	-	-	100.000	-	-
	CG.3.20.01 IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP			100.000	100.000	-	-	-	100.000	-	-
		CG.3.20.01.01	IMPOSTE DIRETTE	100.000	100.000	-	-	-	100.000	-	-

C) BUDGET INVESTIMENTI

				BUDGET TRIENNALE ANNO 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA	UA.01.01 - DIREZIONE	AREA RICERCA, SISTEMA BIBL. E DEI LABORATORI	UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE	UA.01.04 - AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	UA.01.05 - AREA INFRASTRUTTURE
INVESTIMENTI				2.303.578	1.421.272	- 882.306	-	36.790	-	-	1.384.482
CG.1.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			859.558	221.482	- 638.076	-	-	-	-	221.482
	CG.1.10.01 COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO			-	221.482	221.482	-	-	-	-	221.482
		CG.1.10.01.01	COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	221.482	221.482	-	-	-	-	221.482
	CG.1.10.03 CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI			859.558	-	- 859.558	-	-	-	-	-
		CG.1.10.03.02	LICENZE SOFTWARE	615.600	-	- 615.600	-	-	-	-	-
			ASSISTENZA SV	63.798	-	- 63.798	-	-	-	-	-
			MANUTENZIONI E IMPLEMENTAZIONI SOFTWARE	180.160	-	- 180.160	-	-	-	-	-
CG.1.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			1.444.020	1.199.790	- 244.230	-	36.790	-	-	1.163.000
	CG.1.11.01 TERRENI E FABBRICATI			1.038.000	1.038.000	-	-	-	-	-	1.038.000
		CG.1.11.01.01	EDIFICI	-	1.038.000	1.038.000	-	-	-	-	1.038.000
		CG.1.11.05.02	MANUTENZ. STRAORDIN. EDIFICI	1.038.000	-	- 1.038.000	-	-	-	-	-
	CG.1.11.02 IMPIANTI E ATTREZZATURE			71.290	99.340	28.050	-	34.340	-	-	65.000
		CG.1.11.02.03	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	2.982	31.032	28.050	-	31.032	-	-	-
		CG.1.11.02.04	ATTREZZATURE INFORMATICHE	68.308	68.308	-	-	3.308	-	-	65.000
	CG.1.11.04 PATRIMONIO LIBRARIO OPERE D'ARTE D'ANTIQUARIATO E MUSEALI			280.280	-	- 280.280	-	-	-	-	-
		CG.1.11.04.01	MATERIALI BIBLIOGRAFICI	280.280	-	- 280.280	-	-	-	-	-
	CG.1.11.03 MOBILI E ARREDI			54.450	62.450	8.000	-	2.450	-	-	60.000
		CG.1.11.03.01	ARREDI	54.450	62.450	8.000	-	2.450	-	-	60.000

Nota Integrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2013-15 (budget 2013-15)

Premessa

Successivamente all'emanazione della L. 240/2009 di riforma degli atenei, il cui art. 5 prevede significativi cambiamenti nel sistema contabile, l'art 2. c.1 del Dlgs 18/2012 disciplina il quadro informativo economico-patrimoniale delle università prevedendo, tra l'altro, un: "bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo".

Il regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità IUAV, approvato in data 9 novembre 2012, ha definito tra i documenti di sintesi il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale e ha disciplinato il processo di budgeting avviato nel secondo semestre 2012.

Il percorso seguito per la definizione del budget 2013-15 è iniziato dal bilancio triennale 2012-2014 (approvato con delibera C.d.A. n 7 del 23.12.2011), le cui previsioni sono state aggiornate effettuando nuove stime in merito alle principali voci di spesa e di entrata (FFO, tasse e contribuzioni, retribuzione del personale, ecc.), che hanno richiesto l'analisi delle risorse disponibili, dei costi di funzionamento e degli investimenti programmati, e che hanno portato alla predisposizione di un primo prospetto previsionale 2013-2015, illustrato al senato accademico lo scorso 24 ottobre 2012.

L'elaborazione del prospetto previsionale 2013-2015 unitario di ateneo ha posto le basi per la creazione del budget 2013-15 che da un lato adotta uno schema contabile in accordo con quanto previsto dalla normativa e dall'altro evidenzia la previsione per ciascuna delle Unità analitiche in cui si articola l'ateneo.

Il processo di formulazione del budget è iniziato con l'aggiornamento delle previsioni delle principali voci di bilancio e la realizzazione e la condivisione dei prospetti di budget con le unità analitiche; valutate successivamente le esigenze espresse dai centri, considerata la disponibilità di risorse e la priorità delle corrispondenti richieste, si è proceduto ad aggregarle unitariamente nel budget unitario di Ateneo 2013-15.

Per quanto riguarda le risorse da assegnare alle unità analitiche che rappresentano centri istituzionali (dipartimenti), temporaneamente attribuite alla direzione in attesa di una scelta in merito, è stato proposto al Senato accademico nella seduta del 24 ottobre scorso l'uso di un modello di allocazione costruito sulla base di indicatori già utilizzati dal Ministero per la attribuzione della quota premiale del FFO.

Il budget 2013-15

Il budget 2013-15 si compone di due prospetti.

a) il Budget economico, che evidenzia i costi e i proventi di ciascun esercizio articolandoli secondo uno schema che adotta i conti del piano dei conti di contabilità generale previsto dal regolamento di contabilità e lo schema di raggruppamento dei conti indicato dal legislatore. La prima parte mette in evidenza i proventi mentre la seconda evidenzia i costi distinguendo tra costi specifici, relativi all'attività istituzionale, e generali, relativi ai servizi di supporto.

b) il Budget degli investimenti, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio. Le fonti che finanziano gli investimenti sono rappresentate in questo momento dagli avanzi di amministrazione formati negli anni precedenti e rilevati

secondo il sistema di contabilità finanziaria, che transiteranno a riserve nel primo Stato patrimoniale dell'Ateneo al 31.12.2012.

Il budget 2013-15 evidenzia costi e proventi per unità analitiche (centri gestionali) per raggruppamenti corrispondenti al terzo livello del piano dei conti. Il budget non comprende ammortamenti e accantonamenti, né altre componenti di reddito finalizzate alla determinazione del risultato economico, che saranno rilevate in sede di bilancio di esercizio.

ANALISI del Budget 2013-15

Analisi delle principali componenti dei prospetti in cui si articola il budget 2013.

Il budget 2013 assume come punto di partenza le previsioni 2013 contenute nel bilancio di previsione triennale 2012-14 approvato (delibera C.d.A. n 7 del 23.12.2011), i confronti comparativi che verranno effettuati nell'analisi che segue privilegeranno i dati contenuti nel medesimo documento, che sono anche i più recenti.

CG.4 PROVENTI

La diminuzione dei proventi prospettata nel triennio è determinata fundamentalmente dal trend discendente di:

- **contribuzione studentesca**
- **FFO**
- **fondi della CCIAA di Treviso**

				BUDGET UNICO DI ATENEO		
				2.013	2014	2015
CG.4 PROVENTI				37.454.683	35.907.599	33.641.103
CG.4.10	PROVENTI PROPRI			8.777.835	8.320.460	7.890.152
	CG.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA		8.777.835	8.320.460	7.890.152
CG.4.11	CONTRIBUTI			28.135.349	27.050.640	25.214.452
	CG.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI		27.035.349	26.050.640	25.214.452
	CG.4.11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)		1.100.000	1.000.000	-
CG.4.12	ALTRI PROVENTI			531.499	526.499	526.499
	CG.4.12.01	ALTRI PROVENTI		531.499	526.499	526.499
CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI			10.000	10.000	10.000
	CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI		10.000	10.000	10.000

CG.3 COSTI

Il totale dei costi previsti nel triennio decresce principalmente per:

- riduzione delle risorse per i piani didattici 2014 e 2015
- riduzione delle risorse per personale docente

		BUDGET UNICO DI ATENEO		
		2.013	2014	2015
COSTI		39.598.735	36.658.363	34.864.229
CG.3.10	COSTI SPECIFICI	19.476.286	16.598.261	14.951.156
	CG.3.10.01 SOSTEGNO A STUDENTI	1.962.824	1.851.778	1.863.526
	CG.3.10.02 INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	237.000	225.000	225.000
	CG.3.10.04 PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA:	13.187.376	12.852.026	12.193.173
	CG.3.10.05 PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	381.517	381.517	381.517
	CG.3.10.06 PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI	3.413.173	1.000.000	-
	CG.3.10.07 PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: ALTRO PERSONALE	28.285	26.829	26.829
	CG.3.10.08 ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI	30.711	25.711	25.711
	CG.3.10.09 TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	235.400	235.400	235.400
	CG.3.10.10 ALTRI COSTI SPECIFICI	-	-	-
CA.5.01	BUDGET PROGETTI	629.270	511.185	503.261
	CA.5.01.02 BUDGET COSTI PROGETTI	629.270	511.185	503.261
CG.3.11	COSTI GENERALI	18.824.620	18.949.337	18.852.210
	CG.3.11.01 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	11.435.133	11.421.285	11.309.253
	CG.3.11.02 ACQUISTO MATERIALI	180.877	180.553	180.553
	CG.3.11.03 ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE	305.180	299.542	299.542
	CG.3.11.04 ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	3.156.849	3.148.315	3.148.219
	CG.3.11.05 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	703.518	902.000	917.000
	CG.3.11.06 ALTRI COSTI GENERALI	3.043.062	2.997.642	2.997.642
CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	422.650	422.650	422.650
	CG.3.16.01 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	422.650	422.650	422.650
CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	145.910	76.930	34.952
	CG.3.13.01 INTER E ALTRI ONERI FIN	145.910	76.930	34.952
CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ESERCIZIO CORRENTE	100.000	100.000	100.000
	CG.3.20.01 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	100.000	100.000	100.000

INVESTIMENTI

La spesa per investimenti nel triennio tende a contrarsi principalmente per il venire meno di costi di progetto legati allo sviluppo del nuovo sistema informativo contabile implementato nel 2013; essi sono costituiti da:

		BUDGET UNICO DI ATENEO		
		2.013	2014	2015
TOTALE INVESTIMENTI		1.421.272	1.159.196	1.009.196
CG.1.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	221.482	-	-
CG.1.10.01	COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	221.482	-	-
CG.1.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.199.790	1.159.196	1.009.196
CG.1.11.01	TERRENI E FABBRICATI	1.038.000	1.000.000	850.000
CG.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	99.340	96.796	96.796
CG.1.11.03	MOBILI E ARREDI	62.450	62.400	62.400
FINANZIAMENTO LEGGE SPECIALE VENEZIA(QUOTA CAPITALE)		1.661.470	1.214.000	223.048
MUTUI PASSIVI RELATIVI A FINANZIAMENTO LEGGE SPECIALE VE		1.661.470	1.214.000	223.048

Il passaggio dalla Contabilità Finanziaria a quella economico patrimoniale indicato dal D. Lgs 18/2012 richiede una riconciliazione dei dati che nella parte dell'analisi delle voci del budget.

Il budget unico 2013-15 non evidenzia alcune componenti strettamente "finanziarie" quali il risultato di amministrazione, le partite di giro in entrata e uscita, la quota dei finanziamenti ex L. Speciale Venezia destinati a copertura della quota capitale dei mutui accesi negli anni precedenti e il fondo di riserva.

Componenti che non sono ignorate nel nuovo sistema contabile, ma che troveranno rappresentazione in altri documenti, quali lo Stato Patrimoniale e il conto economico. Ad es. le indicazioni del decreto in via di approvazione prevedono che l'avanzo di amministrazione maturato nel corso del tempo venga destinato a riserve che alimentano il netto patrimoniale nello Stato Patrimoniale.

Appare pertanto utile in questa fase di transizione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale mettere in relazione le previsioni di budget 2013-15 sopra viste con le risorse formate negli anni precedenti, evidenziando la formazione nell'anno in chiusura del risultato di amministrazione (avanzo 2012), distinguendo le sue componenti libera e vincolata, accennando a come queste risorse che si sono formate fino ad ora in regime di contabilità finanziaria potranno essere spese nel corso del 2013 o successivamente attraverso il budget, ad integrazione degli altri proventi di esercizio.

L'avanzo di amministrazione presunto 2012 da riportare nell'esercizio 2013 ammonta a 9.787.818,45 €, di cui 6.385.707,29 € da fondi vincolati e 3.402.111,16 € da fondi liberi.

La quota vincolata è composta dalle assegnazioni MIUR di cui al DM 439/2011 per euro 209.287 (piano straordinario 2011 professori associati, interventi valutazione docenti, revisione trattamento economico ricercatori), per 2.313.172,92 euro dalla spesa per il piano didattico 2012/2013, per 1.482.289,37 euro dalle somme previste a copertura dei deficit di bilancio degli esercizi 2013 e 2014 rilevate in fase di approvazione del bilancio triennale di previsione 2012/2014, per 955.000 euro dall'accantonamento delle risorse a fronte delle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato per il triennio 2013-2015, per 387.958 euro dal finanziamento MIUR per la programmazione triennale 2010-2012 e infine per 1.038.000 euro dall'accantonamento di risorse per spese di manutenzione straordinaria degli immobili.

La quota libera è stata determinata dalla maggiore assegnazione del fondo di finanziamento ordinario dell'anno 2012 per 2.032.666 euro, dalla maggiore assegnazione MIUR di 122.169,16 euro per borse di dottorato e infine dall'assegnazione di 247.276 euro da parte del Ministero dei beni culturali quale contributo per le attività della Facoltà di design e arti. Le assegnazioni

per borse di dottorato e per le attività della Facoltà di design e arti sono da considerare libere in quanto la copertura delle spese relative era già stata garantita integralmente dall'Ateneo. Sono inoltre presenti maggiori introiti da contribuzione degli studenti per 1.000.000 euro rispetto alle previsioni.

	IMPORTO	%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO	9.787.818	100%
AVANZO LIBERO	3.402.111	35%
1 maggiore assegnazione Ffo 2012 (vedi tabella foglio "conteggi Ffo 2012")	2.032.666	21%
2 maggiore assegnazione borse dottorato	122.169	1%
3 assegnazione Ministero beni culturali Fda Clast	247.276	3%
4 maggiori entrate da tasse studenti	1.000.000	10%
AVANZO VINCOLATO	6.385.707	65%
6 piano straordinario 2011 chiamata professori II fascia	60.346	1%
7 interventi valutazione professori e ricercatori	71.062	1%
8 revisione trattamento economico ricercatori	77.714	1%
9 rimborso oneri accertamenti medico fiscali	165	0%
10 parziale copertura piano didattico 2013	1.289.729	13%
11 rimanente copertura piano didattico 2013	1.023.444	10%
12 accantonamento a copertura disavanzo 2013	652.990	7%
13 accantonamento a copertura disavanzo 2014	829.300	8%
14 accantonamento assunzione ricercatori (annualità 2013-2015)	955.000	10%
15 MIUR piano triennale 2010/2012-annualità 2010	186.904	2%
16 MIUR piano triennale 2010/2012-annualità 2011	201.054	2%
17 assegnazione Area infrastrutture(acquisto parallelepipedo)	1.038.000	11%

A fronte di queste risorse presunte, che rappresentano l'eredità degli esercizi precedenti, i saldi del budget triennale economico e degli investimenti risultano essere i seguenti:

Budget economico

	2.013	2.014	2.015
PROVENTI	37.454.683	35.907.599	33.641.103
COSTI	39.598.735	36.658.363	34.864.229
DIFFERENZA DA FINANZIARE	2.144.052	750.764	1.223.127

Budget investimenti

	2.013	2.014	2.015
INVESTIMENTI	1.421.272	1.159.196	1.009.196
FONTI (DA LEGGE SPECIALE)	1.661.470	1.214.000	223.048
MUTUI PER LEGGE SPECIALE	1.661.470	1.214.000	223.048
DIFFERENZA DA FINANZIARE	1.421.272	1.159.196	1.009.196

Quindi la differenza complessiva da finanziarie nel triennio risulta la seguente:

	2.013	2014	2015
DIFFERENZA DA FINANZIARE COMPLESSIVA	3.565.325	1.909.960	2.232.323

BILANCIO UNICO DI ATENEEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2013 (BUDGET 2013)

Premessa: il nuovo sistema contabile

- La **legge 240/2010** avvia un profondo progetto di riforma del sistema universitario attraverso un ampio insieme di interventi tra cui l'implementazione del **sistema di contabilità economico patrimoniale (CEP)**
- Il **D. Lgs. 18/2012** fissa le linee generali di attuazione della riforma e prevede, tra l'altro, entro il 1° gennaio 2014:
 - L'adozione della CEP come primario sistema di contabilità per gli atenei
 - L'obbligatorietà della contabilità analitica
 - Il Bilancio unico di Ateneo

Premessa : il nuovo sistema contabile

l'Ateneo ha anticipato le scadenze previste:

1. avviando la fase sperimentale di adozione della CEP dal 1° gennaio 2013, **in anticipo di un anno**, e partecipando in tal modo alla distribuzione di **risorse premiali** previste dal D.M. n. 71 del 22 maggio 2012
2. Realizzando il nuovo **Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità** (approvato dal CDA il 9 novembre 2012), definendo il nuovo **Piano dei Conti**, la mappa delle **Unità Analitiche** e implementando il nuovo **Sistema Informativo Contabile U-Gov**

Il Bilancio Unico D'ateneo Di Previsione Annuale Autorizzatorio (Budget 2013)

Secondo il comma 3 dell'art. 12 del Regolamento di Ateneo il quadro informativo economico patrimoniale delle università a preventivo comprende:

Bilancio Unico D'ateneo Di Previsione Annuale Autorizzatorio, che si compone di:

- - **Budget Economico**, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio
- - **Budget Degli Investimenti** unico di Ateneo, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio

Budget economico: il collegamento con i conti di contabilità finanziaria (CF)

Il budget relativo ai **proventi** richiama nel sistema di CF le entrate correnti e in conto capitale:

CG.4	PROVENTI
CG.4.10	PROVENTI PROPRI
CG.4.10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA
CG.4.10.02	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
CG.4.10.03	RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI
CG.4.11	CONTRIBUTI
CG.4.11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
CG.4.11.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME
CG.4.11.03	CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI
CG.4.11.04	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI PUBBLICI
CG.4.11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)
CG.4.11.06	CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)
CG.4.12	ALTRI PROVENTI
CG.4.12.01	ALTRI PROVENTI
CG.4.14	VARIAZIONI LAVORI IN CORSO
CG.4.14.01	VARIAZIONI LAVORI IN CORSO
CG.4.15	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
CG.4.15.01	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI
CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI
CG.4.13.01	PROVENTI FINANZIARI

ENTRATE

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI

Categoria 2 entrate per attività formative

Categoria 3 trasferimenti correnti

Categoria 4 entrate per attività

diversificate

Categoria 5 redditi e proventi

patrimoniali

Categoria 6 poste correttive e

compensative

TITOLO 2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Categoria 3 trasferimenti in c/capitale

Categoria 7 alienazione di beni

patrimoniali e riscossione di crediti

Categoria 8 accensione di prestiti

Budget economico, il collegamento con i conti di contabilità finanziaria

Il budget relativo ai **costi** richiama in CF le voci relative alle uscite correnti:

CG.3	COSTI
CG.3.10	COSTI SPECIFICI
CG.3.10.01	SOSTEGNO AGLI STUDENTI
CG.3.10.02	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
CG.3.10.03	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE
CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI
CG.3.10.05	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)
CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO
CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA
CG.3.10.08	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI
CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI
CG.3.10.10	ALTRI COSTI SPECIFICI
CG.3.11	COSTI GENERALI
CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
CG.3.11.02	ACQUISTO MATERIALI
CG.3.11.03	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO
CG.3.11.04	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI
CG.3.11.05	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI
CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE
CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI
CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
CG.3.13.01	INTER E ALTRI ONERI FIN
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
CG.3.18	ONERI STRAORDINARI
CG.3.18.01	ONERI STRAORDINARI
F	IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE
CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE
CG.3.20.01	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP

USCITE
TITOLO 1

USCITE CORRENTI

- Categoria 1 docenti e ricercatori*
- Categoria 2 tecnici e amministrativi*
- Categoria 3 studenti*
- Categoria 4 beni e servizi*
- Categoria 5 spazi e infrastrutture*
- Categoria 6 organi istituzionali*
- Categoria 7 trasferimenti*
- Categoria 8 imposte e tasse*

Budget degli investimenti, il collegamento con i conti di contabilità finanziaria

Il budget relativo agli **investimenti** richiama in CF le voci relative alle uscite in conto capitale:

INVESTIMENTI

CG.1.10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CG.1.10.01 COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

CG.1.10.02 DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

CG.1.10.03 CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI

CG.1.10.04 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

CG.1.11 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CG.1.11.01 TERRENI E FABBRICATI

CG.1.11.02 IMPIANTI E ATTREZZATURE

CG.1.11.04 PATRIMONIO LIBRARIO OPERE D'ARTE D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

CG.1.11.03 MOBILI E ARREDI

CG.1.11.05 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

CG.1.12 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CG.1.12.01 PARTECIPAZIONI

TITOLO 2 USCITE IN CONTO CAPITALE

Categoria 4 beni e servizi

Categoria 5 spazi e infrastrutture

Categoria 7 trasferimenti

TITOLO 3 RIMBORSO MUTUI

Categoria 8 rimborso mutui

Budget 2013: le unità analitiche

Il budget 2013 è articolato ai fini della gestione e della rendicontazione, in Unità Analitiche che corrispondono ai soggetti assegnatari di spesa

UA.01.01 – DIREZIONE
UA.01.01.01 SERVIZIO COMUNICAZIONE E IMMAGINE
UA.01.01.02 – RETTORATO
UA.01.01.03 – DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UA.01.01.04 – SENATO STUDENTI
UA.01.01.05 Dipartimento di architettura, costruzione e conservazione
UA.01.01.06 Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi
UA.01.01.07 Dipartimento di culture del progetto
UA.01.02 – AREA RICERCA, SISTEMA BIBLIOTECARIO E DEI LABORATORI
UA.01.02.01 -DIVISIONE RICERCA
UA.01.02.01 SCUOLA DI DOTTORATO
UA.01.02.02 DIVISIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE
UA.01.02.03 DIVISIONE SISTEMA DEI LABORATORI
UA.01.03 - AREA FINANZE E RISORSE UMANE
UA.01.03.01 DIVISIONE AMMINISTRAZIONE
UA.01.03.02 DIVISIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
UA.01.04 – AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UA.01.04.01 DIVISIONE SERVIZI AGLI STUDENTI
UA.01.04.02 SERVIZIO MASTER E CAREER SERVICE
UA.01.05 – AREA INFRASTRUTTURE
UA.01.05.01 DIVISIONE FACILITY MANAGEMENT
UA.01.05.02 DIVISIONE PATRIMONIO E APPROVVIGIONAMENTI
UA.01.05.03 DIVISIONE SERVIZI ICT

Budget economico: il quadro sintetico

Il Budget economico **evidenzia i proventi e i costi e dell'esercizio** articolandoli secondo il *piano dei conti* che figura in un decreto indicato dall'art. 7 del D. Lgs 18/2012, in corso di approvazione (già visionato dalla CRUI);

I valori previsionali di budget 2013 sono confrontati a quelli del bilancio triennale 2012-14 per l'anno 2013

		BILANCIO TRIENNALE 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA
CG.4	PROVENTI	37.810.858	37.454.683	- 356.175
	CG.4.10 PROVENTI PROPRI	7.725.540	8.777.835	1.052.295
	CG.4.11 CONTRIBUTI	29.796.819	28.135.349	- 1.661.470
	CG.4.12 ALTRI PROVENTI	278.499	531.499	253.000
	CG.4.13 PROVENTI FINANZIARI	10.000	10.000	-
CG.3	COSTI	37.217.634	39.598.735	2.381.102
	CG.3.10 COSTI SPECIFICI	18.161.916	19.476.286	1.314.370
	CA.5.01 BUDGET PROGETTI	579.270	629.270	50.000
	CG.3.11 COSTI GENERALI	17.794.538	18.824.620	1.030.082
	CG.3.16 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	436.000	422.650	- 13.350
	CG.3.13 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	145.910	145.910	-
	CG.3.20 IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE	100.000	100.000	-

Budget economico: i proventi

La diminuzione di 356.175 € è dovuta principalmente alla **diversa contabilizzazione dei finanziamenti ex Legge Speciale per Venezia**, di cui viene considerata solo la parte relativa agli interessi sul mutuo e ai relativi proventi (la rimanente parte, inerente la quota capitale, non entra nel prospetto di budget)

Tra i proventi propri si rileva un **aumento dei contributi studenteschi** pari a 927.295€ e delle prestazioni a pagamento pari a 253.000€

		BILANCIO TRIENNALE 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA	
PROVENTI		37.810.858	37.454.683	- 356.175	
CG.4.10	PROVENTI PROPRI	7.725.540	8.777.835	1.052.295	
	CG. 4. 10.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	7.725.540	8.777.835	1.052.295
CG.4.11	CONTRIBUTI	29.796.819	28.135.349	- 1.661.470	
	CG. 4. 11.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	28.696.819	27.035.349	- 1.661.470
	CG. 4. 11.05	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.100.000	1.100.000	-
CG.4.12	ALTRI PROVENTI	278.499	531.499	253.000	
	CG. 4. 12.01	ALTRI PROVENTI	278.499	531.499	253.000
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		10.000	10.000	-	
CG.4.13	PROVENTI FINANZIARI	10.000	10.000	-	
	CG. 4. 13.01	PROVENTI FINANZIARI	10.000	10.000	-
				-	

Proventi Propri: la contribuzione studentesca

- Tra il 2010/11 e il 2011/12 si sono **persi circa 600 studenti** tra nuovi iscritti (60%) e iscritti ad anni successivi (40%), su cui ha inciso la razionalizzazione dell'offerta formativa che ha determinato chiusure e accorpamenti di alcuni corsi di studio e la riduzione del numero programmato per altri; nel medesimo anno accademico 155 posti destinati a nuove immatricolazioni non sono stati coperti
- Il quadro di riferimento su cui si è formata la previsione 2012 ha determinato una **stima rivelatasi molto prudentiale**; a consuntivo le tasse incassate nel corso del 2012 hanno **determinato una maggiore entrata, dovuta soprattutto alle prime rate**

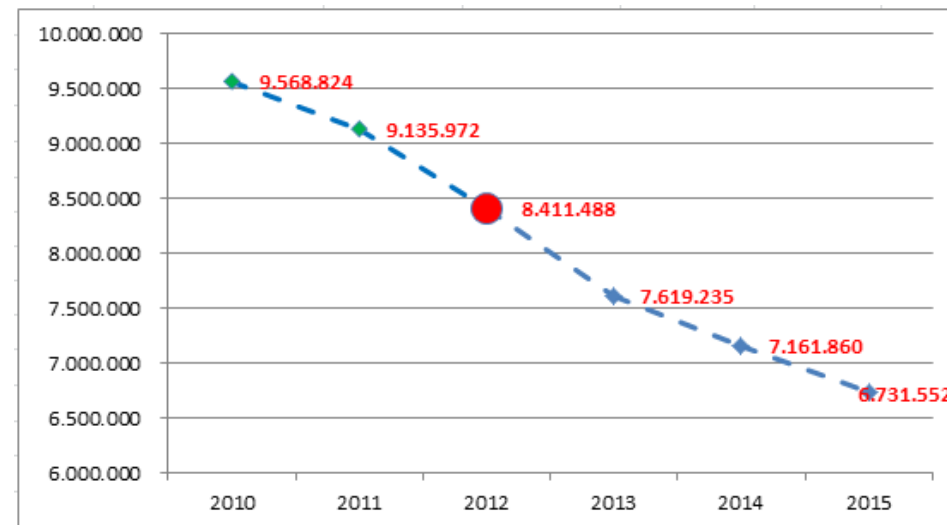
Proventi Propri: la contribuzione studentesca

Le tasse introitate per l'anno accademico 2011/12 fino ad ottobre ammontano a **8.523.471 (+15% sulla previsione annua 2012)**

Previsione annua

		2012	2013	2014	2015
1° rata	studenti paganti	4388	4420	4155	3905
	tassa media	1120	1125	1125	1125
	tot contributi (€)	4.914.560	4.972.500	4.674.375	4.393.125
2° rata	studenti paganti	3976	4155	3905	3671
	tassa media	628	637	637	637
	tot contributi (€)	2.496.928	2.646.735	2.487.485	2.338.427
tot contributi (€)		7.411.488	7.619.235	7.161.860	6.731.552

Anno 2010-11 valore consuntivo
 Anno 2012 preconsuntivo
 Anni 2013-15 previsioni



Proventi Propri: la contribuzione studentesca

L'andamento del dato a consuntivo 2012 e una migliore previsione dei contributi studenteschi per il 2013 **non invertono un trend che rimane discendente**

Ai fini di frenare tale trend è opportuno considerare che sussiste una popolazione di circa 1.550 **studenti fuori corso**, pari al 27% degli iscritti (dati anno accademico 2011/12) , il 56% dei quali è iscritto per un numero di anni fuori corso uguale o superiore a due

Su questo gruppo di studenti, che attualmente è composto di **circa 870 unità**, potrebbero essere operate nei prossimi anni politiche di tassazione diverse da quelle in vigore, da un aumento della tassa di iscrizione fino alla completa eliminazione di ogni beneficio

In quest'ultima ipotesi si otterrebbe un'entrata aggiuntiva di circa 600.000 euro l'anno

Contributi: le previsioni del Fondo Finanziamento Ordinario

Nel 2012 a fronte di una previsione complessiva di 26.414.383€, l'assegnazione effettiva è risultata di 28.947.261€ grazie alla Legge di Stabilità n. 183/2011

FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO				
	2012	2013	2014	2015
FFO PREVISIONE PER IL SISTEMA	6.552.260.000	6.514.000.000	6.383.720.000	6.256.045.600
variazione % su anno precedente	-5,45%	-0,58%	-2,00%	-2,00%
PREVISIONE IUAV (quota base)	23.914.383	23.240.227	22.324.499	21.530.288
PREVISIONE IUAV (quota riequilibrio)	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000
PREVIS FFO IUAV (complessiva)	26.414.383	25.740.227	24.824.499	24.030.288
variazione % su anno precedente	-7,6%	-2,6%	-3,6%	-3,2%
ASSEGNAZIONE EFFETTIVA IUAV	28.947.261			

La **previsione IUAV 2013** è stata calcolata a partire dalla Legge di Stabilità 11/13 n.220/2010 (previsioni di sistema), a cui si è aggiunto il cofinanziamento per l'assunzione di ricercatori, per arrivare ad un totale di 26.240.439 € (invariato rispetto al bilancio triennale 2012-14)

Per le **previsioni 2014 e 2015** si è considerata una diminuzione del fondo di sistema del 2% annuo rispetto all'anno precedente

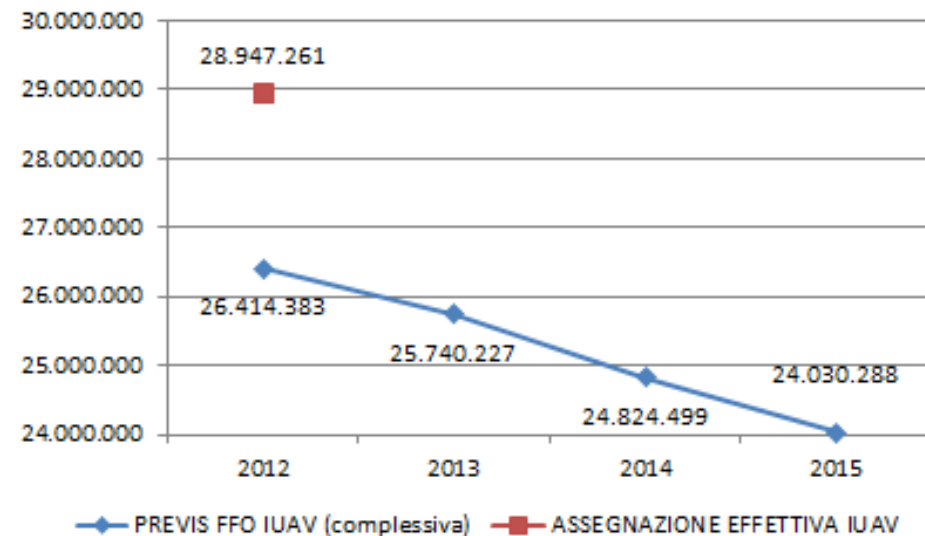
Contributi: le previsioni del Fondo Finanziamento Ordinario

La differenza tra assegnazione effettiva 2012 e la previsione relativa determina un avanzo pari a 2.032.666 €

VOCI	IMPORTI
assegnazione FFO 2012	28.947.261
- previsione FFO 2012	26.414.384
-finanziamento ricercatori	500.211
differenza (avanzo)	2.032.666

Il trend prospettico del FFO IUAV è calcolato sulla base delle previsioni ministeriali del FFO di Sistema

La previsione non comprende la quota assegnata per finanziamento dei ricercatori (circa 500.000 €)



Budget economico: i costi

Il totale dei costi previsti per il 2013 è pari a 39.598.735 €, con un incremento di 2.381.102 € rispetto al budget triennale 2012-14 pari a 37.217.634 € (+6,4% circa)

			BILANCIO TRIENNALE 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA
COSTI			37.217.634	39.598.735	2.381.102
CG.3.10	COSTI SPECIFICI		18.161.916	19.476.286	1.314.370
	CG.3.10.01	SOSTEGNO AGLI STUDENTI	1.751.274	1.962.824	211.550
	CG.3.10.02	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	227.000	237.000	10.000
	CG.3.10.04	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI	13.148.760	13.187.376	38.616
	CG.3.10.05	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	369.117	381.517	12.400
	CG.3.10.06	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: DOCENTI A CONTRATTO	2.389.729	3.413.173	1.023.444
	CG.3.10.07	PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	22.785	28.285	5.500
	CG.3.10.08	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	12.851	30.711	17.860
	CG.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	240.400	235.400	- 5.000
	CG.3.10.10	ALTRI COSTI SPECIFICI	-	-	-
CA.5.01	BUDGET PROGETTI		579.270	629.270	50.000
CG.3.11	COSTI GENERALI		17.794.538	18.824.620	1.030.082
	CG.3.11.01	PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	11.479.347	11.435.133	- 44.214
	CG.3.11.02	ACQUISTO MATERIALI	178.827	180.877	2.050
	CG.3.11.03	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	25.900	305.180	279.280
	CG.3.11.04	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	2.790.401	3.156.849	366.448
	CG.3.11.05	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	215.000	703.518	488.518
	CG.3.11.06	ALTRI COSTI GENERALI	3.105.062	3.043.062	- 62.000
CG.3.16	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		436.000	422.650	- 13.350
	CG.3.16.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	436.000	422.650	- 13.350
CG.3.13	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		145.910	145.910	-
	CG.3.13.01	INTER E ALTRI ONERI FIN	145.910	145.910	-
IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE			100.000	100.000	-
CG.3.20	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE		100.000	100.000	-
	CG.3.20.01	IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP	100.000	100.000	-

Budget economico: i costi specifici

L'incremento rispetto al budget triennale 2012-14 pari a 1.314.370 € è dovuto principalmente a:

- Contratti di insegnamento necessari per la copertura del piano didattico 2012/2013 la cui previsione di spesa viene incrementata di 1.023.000€
- Borse di studio e di dottorato, che determinano un incremento di spesa per **sostegno agli studenti** di 211.550€

Budget economico: i costi specifici

Per quanto riguarda le retribuzioni dei docenti sono previsti costi per 13.187.376 €, con un incremento di 38.616€ rispetto alla programmazione 2012-14 (13.148.760);

			BUDGET TRIENNALE ANNO 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA
CG.3.10.04		PERSONALE DEDICATO A RICERCA DIDATTICA: DOCENTI/RICERCATORI	13.148.760	13.187.376	38.616
	CG.3.10.04.01	COMPET.FISSE DOCENTI T.IND.	7.653.240	7.638.056	- 15.184
	CG.3.10.04.02	COMPET.FISSE RICERCATORI T.IND.	1.451.207	1.451.207	-
	CG.3.10.04.03	INDENNITA' DI CARICA	25.100	25.100	-
	CG.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	-	53.800	53.800
	CG.3.10.04.08	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	348.981	348.981	-
	CG.3.10.04.09	CONTRIB.OBBLIG.DOCENTI T.IND.	2.324.502	2.324.502	-
	CG.3.10.04.10	CONTRIB.OBBLIG.RICERCATORI T.IND.	435.362	435.362	-
	CG.3.10.04.13	CONTRIBUTI OBBLIGATORI RICERCATORI T.D.	104.694	104.694	-
	CG.3.10.04.15	IRAP DOCENTI T.IND.	652.659	652.659	-
	CG.3.10.04.16	IRAP RICERCATORI T.IND.	123.353	123.353	-
	CG.3.10.04.18	IRAP RICERCATORI T.DETERMINATO	29.663	29.663	-

Tale variazione, marginale, è dovuta alla previsione dei compensi su proventi da terzi, e a un aggiornamento della dinamica retributiva e della demografia del personale.

Budget economico: i costi generali

L'incremento rispetto al budget triennale 2012-14 pari a 1.030.082 € (+5,8%) è dovuto quasi esclusivamente alla diversa contabilizzazione delle spese per le voci:

- libri e materiali bibliografici,
- assistenza software
- manutenzioni e implementazione software
- canoni licenze software

che nel budget 2013 sono considerate costi di esercizio mentre nel bilancio triennale 2012-14 (approvato con delibera C.d.A. n 7 del 23.12.2011) erano considerate spese di investimento

Non vi sono sensibili aumenti nelle principali componenti di costo relative alle retribuzioni dei docenti e del personale t.a.

Budget economico: i costi generali

Per quanto riguarda le retribuzioni del personale t.a. sono previsti costi per 11.435.133 €, con una diminuzione di 44.214 € rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14; le previsioni riguardano

			BUDGET TRIENNALE ANNO 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA
CG. 3.11.01	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO		11.479.347	11.435.133	- 44.214
	CG. 3.11.01.01	COMPET.FISSE PERS. T.A. T.IND.	6.968.476	6.860.562	- 107.914
	CG. 3.11.01.02	FONDO PEO E PROD. PERS. T.A. T.IND.	447.865	447.865	-
	CG. 3.11.01.03	STRAORDINARIO PERS. T.A. T.IND.	37.565	37.565	-
	CG. 3.11.01.04	FONDO COMUNE D'ATENEQ PERS. T.A. T.IND.	-	17.906	17.906
	CG. 3.11.01.06	FONDO E. P. PERS. T.A. T.IND.	225.227	225.227	-
	CG. 3.11.01.09	COMP. SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	-	67.940	67.940
	CG. 3.11.01.11	COMPET.FISSE DIRETTORE T.DET.	94.716	94.716	-
	CG. 3.11.01.12	COMPET.FISSE DIRIGENTI T.DET.	131.686	131.686	-
	CG. 3.11.01.15	FONDO TRATT.ACCESSORIO DIRIGENTI T.DET.	95.000	95.000	-
	CG. 3.11.01.18	MISSIONI - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PERS. T.A.	7.920	13.920	
	CG. 3.11.01.19	FORMAZIONE DEL PERSONALE - ESCLUSO RELATIVE MISSIONI (PER CONTO ISCRIZIONE CONVEGNI VEDI 61030432)	64.670	64.670	-
	CG. 3.11.01.20	SERVIZIO MENSA	200.000	160.000	- 40.000
	CG. 3.11.01.21	VISITE MEDICHE E ACCERTAM.SANITARI	36.100	36.100	-
	CG. 3.11.01.22	COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI	136.646	141.606	4.960
	CG. 3.11.01.24	CONTRIB.OBBLIG.PERS. T.A. T.IND.	2.262.522	2.267.893	5.372
	CG. 3.11.01.27	CONTRIB.OBBLIG.DIRETTORE T.DET.	28.415	28.415	-
	CG. 3.11.01.28	CONTRIB.OBBLIG.DIRIGENTI T.DET.	62.496	62.496	-
	CG. 3.11.01.34	IRAP PERS. T.A. T.IND.	652.726	654.248	1.522
	CG. 3.11.01.35	IRAP DIRETTORE T.DET.	8.051	8.051	-
	CG. 3.11.01.36	IRAP DIRIGENTI T.DET.	19.268	19.268	-

Budget degli investimenti

La spesa prevista per investimenti nel budget 2013 è pari a 1.421.272 €, con un decremento di 882.306 € rispetto alla previsione del bilancio triennale 2012-14 (-38,3%) legato principalmente alla diversa contabilizzazione della spesa per informatica e acquisto di libri, ora non più considerata investimento

		BILANCIO TRIENNALE 2013	BUDGET 2013	DIFFERENZA
INVESTIMENTI		2.303.578	1.421.272	- 882.306
CG.1.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	859.558	221.482	- 638.076
CG.1.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.444.020	1.199.790	- 244.230

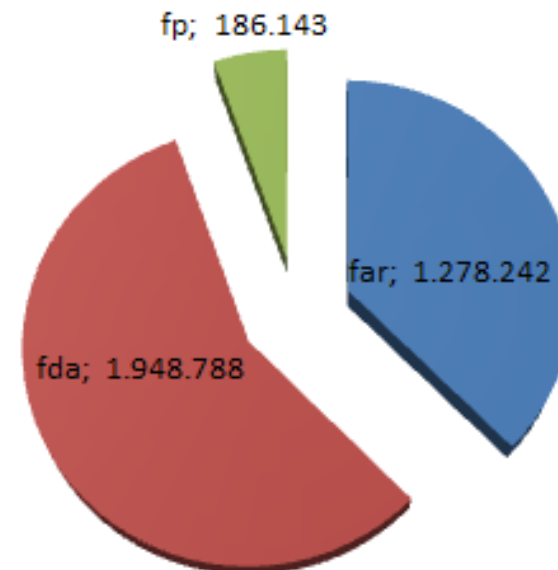
Le spese per investimenti

- La diminuzione legata alle **immobilizzazioni immateriali** riguarda la diversa contabilizzazione delle licenze per i software utilizzati dall'ateneo e alcune spese per assistenza e manutenzione legate all'informatica, che determina una riduzione da 859.558 € a 221.482 €, pari a 638.076 €
- Per quel che riguarda le **immobilizzazioni materiali** si determina una riduzione di -244.230 € causata dalla diversa contabilizzazione della spesa per «libri periodici e materiale bibliografico», ora considerata costo, mentre rimane invariata a 1.038.000€ la principale voce di spesa inerente gli interventi su Edifici

Piano didattico

Per il piano didattico 2013 sono previste risorse per 3.413.173 €, derivanti dalle risorse previste dal bilancio di previsione triennale 2012-14 (2.389.729€) a cui sono state destinate risorse aggiuntive per 1.023.444€ derivanti da avanzo di amministrazione 2011, così suddivise:

	tot	%
far	1.278.242	37%
fda	1.948.788	57%
fp	186.143	5%
	3.413.173	100%

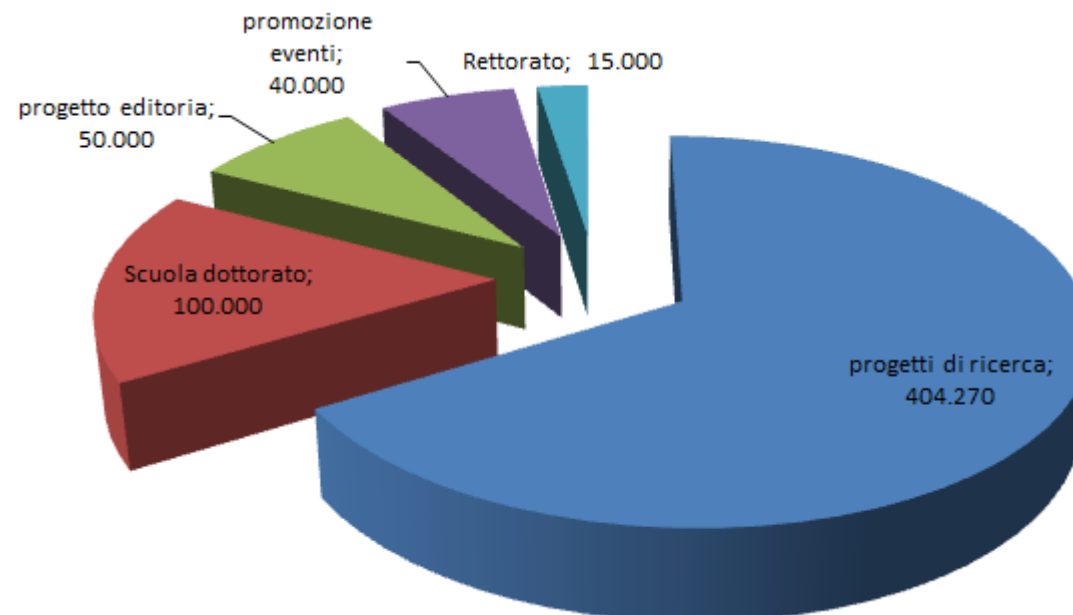


Risorse per la ricerca

Il budget destina 629.270 € ai progetti di ricerca e altri progetti, con un incremento di 50.000€ rispetto al bilancio di previsione triennale 2012-14 (579.270€);

le previsioni riguardano:

404.270€ destinati ai progetti di ricerca, 100.000€ destinati alla Scuola di dottorato, 50.000€ relativi al progetto editoria, 40.000€ alla promozione eventi, 20.000€ alle mostre di ateneo e infine 15.000 ad altri progetti del Rettorato



Avanzo Di Amministrazione – dettaglio composizione

L'avanzo di amministrazione presunto 2012 da riportare nell'esercizio 2013 ammonta a **9.787.818,45 €**, di cui 6.385.707,29 € da fondi vincolati e 3.402.111,16 € da fondi liberi

	IMPORTO	%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO	9.787.818	100%
AVANZO LIBERO	3.402.111	35%
1 maggiore assegnazione Ffo 2012 (vedi tabella foglio "conteggi Ffo 2012")	2.032.666	21%
2 maggiore assegnazione borse dottorato	122.169	1%
3 assegnazione Ministero beni culturali Fda Clast	247.276	3%
4 maggiori entrate da tasse studenti	1.000.000	10%
AVANZO VINCOLATO	6.385.707	65%
6 piano straordinario 2011 chiamata professori II fascia	60.346	1%
7 interventi valutazione professori e ricercatori	71.062	1%
8 revisione trattamento economico ricercatori	77.714	1%
9 rimborso oneri accertamenti medico fiscali	165	0%
10 parziale copertura piano didattico 2013	1.289.729	13%
11 rimanente copertura piano didattico 2013	1.023.444	10%
12 accantonamento a copertura disavanzo 2013	652.990	7%
13 accantonamento a copertura disavanzo 2014	829.300	8%
14 accantonamento assunzione ricercatori (annualità 2013-2015)	955.000	10%
15 MIUR piano triennale 2010/2012-annualità 2010	186.904	2%
16 MIUR piano triennale 2010/2012-annualità 2011	201.054	2%
17 assegnazione Area infrastrutture(acquisto parallelepipedo)	1.038.000	11%

Avanzo Di Amministrazione: risorse disponibili

Le risorse che compongono l'avanzo di amministrazione devono innanzitutto poter coprire il budget 2013, e in particolare:

1. il budget economico, la cui differenza tra proventi e costi risulta pari a **2.144.052 €**
 2. il budget degli investimenti, che richiede risorse per **1.421.272**
- per coprire il budget 2013 servono: $2.144.052 + 1.421.272 = 3.565.324$**

a questo sono destinate quote dell'avanzo vincolato per 4,35 milioni di euro:

- 1.289.729 + 1.023.444 accantonamenti piano didattico 12/13
- 652.990 accantonamento disavanzo 2013
- 350.000 quota ricercatori programmazione
- 1.038.000 accantonamento edilizia

coperto il budget 2013, sull'avanzo vincolato possono essere rese disponibili risorse per 1.176.796 date da:

- **788.838 risorse disponibili da accantonamenti**
- **186.904 programmazione triennale 2010**
- **201.054 programmazione triennale 2011**

che si aggiungono 3.400.000 avanzo libero

La situazione finale risorse disponibili per 4,5 per

- accantonamento ammortamenti
- reclutamento e piano didattico 2013/2014
- Investimenti ICT (Disaster ricover e Web)

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>18 dicembre 2012 delibera n. 79 Sa/2012/Da-ai</p>	<p>pagina 1/2 allegati: 1</p>
--	---

5 Fondazione luav: presentazione della relazione sulle attività della fondazione

Il presidente sottopone al senato accademico la relazione predisposta dal presidente della Fondazione luav, prof. Marino Folin sulle attività svolte dalla Fondazione stessa nel triennio 2010/2012, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4).

A tale riguardo il presidente informa che l'attività della fondazione nel triennio ha riguardato la realizzazione della residenza universitaria presso l'ex caserma Manin in assoluta continuità con l'attività svolta nel triennio precedente.

Procede pertanto ad illustrare le attività relative all'avanzamento dei lavori per la realizzazione della residenza universitaria come di seguito riportato:

1) eventi principali triennio 2010/2012

gli eventi principali che hanno contrassegnato i lavori del recupero e ne hanno determinato il decorso, sono stati:

- l'assegnazione dei lavori di recupero all'ATI costituita da SACAIM Spa e l'inizio degli stessi;
- la decisione del Comune di assegnare alla Fondazione luav anche la quota parte dell'ex Manin già destinata a social housing, confermando, anche per questa seconda parte, la destinazione a residenza universitaria con conseguente necessità di reperire nuovi finanziamenti;
- la crisi economico-finanziaria dell'impresa SACAIM capogruppo mandataria dell'ATI assegnataria dei lavori di recupero, con la conseguente nomina di un Commissario Straordinario da parte del Ministero dell'Industria;
- il contenzioso apertosi con l'impresa assegnataria a causa dei cospicui ritardi nell'avanzamento dei lavori con la conseguente sottoscrizione in data 16 novembre 2012 di un accordo transattivo tra la stazione appaltante e l'impresa.

L'accordo prevede: la cancellazione delle penali, da parte della stazione appaltante, e delle riserve, da parte dell'impresa; una perizia di variante con conseguente rideterminazione del quadro economico, senza aggravio di costi per la stazione appaltante; l'abbuono degli anni, oltre al primo, di manutenzione gratuita dell'immobile da parte dell'impresa; un nuovo cronoprogramma che fissa, improrogabilmente, la data di fine lavori a fine maggio 2013, con tempi intermedi di consegne parziali

2) stato di avanzamento dei lavori

- tutte le opere di consolidamento strutturale sono concluse;
- tutte le nuove strutture (interrato, torre impiantistica, nuove scale e torri ascensori, soppalchi) sono realizzate;
- tutte le reti primarie impiantistiche e le reti di distribuzione nelle camere e nei saloni principali sono in corso di completamento;
- in officina stanno assemblando e sono in consegna le centrali degli impianti meccanici ed i quadri elettrici e di trasformazione;
- il depuratore è installato;
- quasi tutte le frontiere interne delle camere ed i controsoffitti sono realizzate;
- i servizi sono in corso di realizzazione;
- si sta concludendo la fase di messa in opera degli infissi;
- tutte le porte e tutti gli arredi sono in produzione.

In base all'accordo transattivo sopramenzionato i lavori di recupero dovranno essere ultimati, per successivi stralci "funzionanti e funzionali" secondo la seguente tempistica: i corpi C, A e il primo cortile entro 28 febbraio 2013 (65 posti letto); i corpi B-D, H e il cortile centrale entro il 30 aprile 2013 (150 posti letto); i corpi E, F e G, la corte delle galline, la corte dell'oratorio e i vani destinati alle centrali impiantistiche entro il 31 maggio 2013 (40 posti letto).

3) cose che restano da fare

- conclusione dei lavori. Ora che l'accordo transattivo è stato firmato, la massima vigilanza

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>18 dicembre 2012 delibera n. 79 Sa/2012/Da-ai</p>	<p>pagina 2/2 allegati: 1</p>
--	---

e pressione dovrà essere esercitata sull'impresa affinché venga, tassativamente, rispettato il cronoprogramma sopra menzionato di cui all'accordo.

- gestione della residenza. In particolare deve essere decisa la modalità di gestione diretta o in concessione della residenza e del complesso. Nel caso, così come deliberato dal consiglio di amministrazione della Fondazione, si optasse per l'affidamento della gestione a un soggetto professionale terzo, la gara per la sua individuazione dovrà essere effettuata entro la fine del mese di gennaio 2013, al fine di garantire la tempestiva apertura della residenza universitaria.

Poiché si tratta di una concessione di servizi, l'articolo 30 del decreto legge 163/2006 consente di assegnare la gestione ricorrendo a procedura concorrenziale tra non meno di 5 soggetti opportunamente individuati. Qualora la scelta si orientasse verso la gestione in concessione, la Fondazione, al fine di accelerare al massimo i tempi, ha già individuato 5 possibili soggetti, dotati di titoli, capacità ed esperienza professionale adeguati, che si sono dichiarati interessati ad assumere in gestione il complesso;

- redazione del regolamento di accesso. In tempi altrettanto rapidi dovranno essere redatti il regolamento e le modalità di accesso alla residenza per studenti, dottorandi, giovani ricercatori e docenti di intesa con l'Università Ca' Foscari e con l'ESU di Venezia, in considerazione del fatto che una quota di posti letto, per legge, è riservata a studenti che rientrano nei parametri ESU, e che la residenza, per l'accordo con il Comune, è riservata anche agli studenti di Ca' Foscari;

- forma giuridica. La Fondazione luav, titolare dei finanziamenti ministeriale è, di fronte al Ministero, il soggetto responsabile del corretto funzionamento della residenza universitaria Ex Manin, cui occorrerà anche dare un nome appropriato.

Vi è però anche la possibilità che l'intero complesso, o parte di esso, possa essere utilizzata - qualora l'ateneo ritenga che ciò sia importante per il raggiungimento dei propri fini istituzionali - per l'istituzione di un Collegio Universitario, ai sensi della legislazione vigente, con conseguenti benefici fiscali: la residenza universitaria in corso di ultimazione risponde infatti, perfettamente, a tutti i requisiti di legge richiesti per un collegio universitario. Terminata l'illustrazione della relazione sull'attività della fondazione, il presidente rileva che, considerato che la fine lavori è oramai in dirittura di arrivo, si rende necessario:

- individuare al più presto il gestore al fine di consentire alla residenza universitaria di entrare immediatamente in funzione, con l'ultimazione dei successivi stralci, invitando il consiglio di amministrazione della Fondazione a procedere in tal senso;

- prorogare i mandati del presidente e dell'attuale consiglio di amministrazione della Fondazione luav fino al 31 maggio 2013, data di conclusione dei lavori di restauro dell'ex caserma Manin al fine di avviare fin da subito le procedure di gara per l'assegnazione dei servizi di gestione della residenza universitaria.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico

- udita la relazione del presidente

1) prende atto della relazione presentata sulle attività svolte dalla Fondazione luav nel triennio 2010/2012

2) delibera all'unanimità di prorogare i mandati del presidente e dell'attuale consiglio di amministrazione della Fondazione luav fino al 31 maggio 2013, data di conclusione dei lavori di restauro dell'ex caserma Manin, invitando il consiglio stesso ad avviare fin da subito le procedure di gara per l'assegnazione dei servizi di gestione della residenza universitaria.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

Fondazione Iuav
RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL TRIENNIO 2010-2012

Premessa

L'attività della Fondazione nel triennio, ha riguardato esclusivamente, in assenza di direttive da parte del Senato Accademico dell'Ateneo, la realizzazione della residenza universitaria presso l'ex caserma Manin (ex Convento dei Crociferi e, poi, dei Gesuiti), in assoluta continuità con l'attività svolta nel triennio precedente.

Oggetto del rapporto sarà quindi l'avanzamento dei lavori per la realizzazione della residenza universitaria, con riferimento: agli eventi principali che hanno caratterizzato tale avanzamento, allo stato di avanzamento dei lavori e alle cose da fare per la conclusione dei lavori e la messa in funzione del complesso.

Prima di entrare nel merito di ciascun punto ricordo brevemente gli antecedenti.

- a) Il Comune di Venezia ha concesso, in data 28/09/2007, alla Fondazione Iuav, in diritto di superficie quarantennale gratuito, quota parte dell'ex Caserma Manin con destinazione residenza universitaria, assegnando la quota parte restante all'IVE (società del Comune di Venezia) per la realizzazione di social housing. Con un vincolo per la Fondazione: trattandosi di un unico immobile, con vincolo monumentale, il progetto doveva essere concepito unitariamente per le due parti e il successivo appalto per l'esecuzione dei lavori doveva essere lo stesso per le due parti, sia pure distinte in due stralci
- b) Il finanziamento necessario per coprire i costi di realizzazione della quota parte relativa alla residenza universitaria è stato interamente coperto dai contributi di cui alla L.338/2000 (euro 13.317.500,00 dal Miur, euro 2.640.000,00 dalla Regione Veneto) e da un contributo della Fondazione di Venezia (euro 2.163.250,00)

1. Eventi principali triennio 2010-12

Gli eventi principali che hanno contrassegnato i lavori del recupero e ne hanno determinato il decorso, sono stati:

1.1. L'assegnazione dei lavori di recupero e l'inizio degli stessi.

In data 20/01/2010 è stata bandita la gara d'appalto per il recupero dell'intero complesso, articolata in due distinti stralci; in data 27/10/2010 la Fondazione ha firmato la convenzione per l'affidamento dei lavori di recupero all'impresa risultante vincitrice della gara, l'ATI costituita da SACAIM Spa, capogruppo mandataria, e G. Salmistrari Costruzioni e Restauri Sr.l. Una prima consegna parziale dei lavori all'impresa ha avuto luogo il 10/11/2010, una seconda il 29/11/2010 e il 2/02/2011 quella definitiva. -

1.2. La decisione del Comune, presa all'indomani delle elezioni amministrative comunali, di assegnare alla Fondazione Iuav anche la quota parte dell'ex Manin già destinata a social housing, confermando, anche per questa seconda parte, la destinazione a residenza universitaria, con conseguente necessità di reperire nuovi finanziamenti

Con voto della VII commissione consiliare del 20/10/2010 e successiva delibera del 16/05/2011 il Comune di Venezia ha assegnato alla Fondazione Iuav anche la seconda quota dell'ex Manin alle stesse condizioni della prima, con destinazione a residenza per studenti, dottorandi, giovani ricercatori e docenti universitari.

La nuova assegnazione ha comportato la necessità di reperire con urgenza nuovi finanziamenti al fine di non interrompere i lavori del secondo stralcio. Interrompere o procrastinare i lavori del secondo stralcio oltre a causare un contenzioso con l'impresa appaltatrice avrebbe anche compromesso gravemente la funzionalità del primo. Nei lavori di recupero del secondo stralcio sono infatti compresi, in misura rilevante, lavori di tipo condominiale (in particolare tutti quelli relativi agli impianti di depurazione, smaltimento rifiuti, produzione ed erogazione di acqua calda e fredda e di climatizzazione) e la loro mancata esecuzione avrebbe impedito la messa in esercizio anche della parte già finanziata.

Per il finanziamento sono state seguite contemporaneamente due vie: la prima, quella della richiesta di contributo al Miur, con la partecipazione al terzo bando ex L. 338/2000; la seconda, quella della accensione di un mutuo ipotecario ventennale di euro 5.100.000,00 ipotecando a tal fine il diritto di superficie sull'ex Manin, dato dal Comune in concessione alla Fondazione.

Per quanto riguarda la prima, la domanda, con tutta la documentazione richiesta, è stata inviata al ministero in data 26/07/2011; la domanda è stata accettata e, a seguito del punteggio conseguito, posta utilmente in graduatoria per l'assegnazione del contributo richiesto; la graduatoria è stata pubblicata la settimana scorsa sulla GU e vede la nostra domanda al 40° posto, il che significa che, dati i fondi attualmente a disposizione il contributo non sarà verosimilmente erogato prima di due/tre anni.

Per quanto riguarda la seconda, fatte le debite verifiche di fattibilità economico-finanziaria (rapporto Sinloc), l'accensione del mutuo è stata deliberata dalla Fondazione in data 2/03/2011 e autorizzata dal CdA dell'Ateneo in data 11/03/2011; la procedura di selezione, alla quale sono state invitate 12 Banche, è stata bandita il 6/06/2011 si è conclusa con l'aggiudicazione alla Banca Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero (CdA Fondazione 4/08/2011).

1.3. La crisi economico-finanziaria dell'impresa SACAIM capogruppo mandataria dell'ATI assegnataria dei lavori di recupero, con la conseguente nomina di un Commissario Straordinario da parte del Ministero dell'Industria.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori con sentenza n.1240 del 13/08/2011, il Tribunale di Venezia ha dichiarato lo stato di insolvenza di SACAIM Spa e, successivamente, con decreto del 29/09/2011, la stessa è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del Dlgs 270/1999. Le successive vicende, contrassegnate anche da crisi di governo e nomina del nuovo, hanno visto un avvicinarsi di dimissioni e nomina di nuovi commissari straordinari, fino all'ultimo nella persona del prof. Alberto Maffei Alberti.

1.4. Il contenzioso apertosi con l'impresa assegnataria.

Le vicende di cui sopra hanno comportato cospicui ritardi nell'avanzamento dei lavori da parte dell'impresa, con la conseguente applicazione di penali da parte della Direzione dei lavori; l'impresa a sua volta ha presentato riserve per un ammontare pari a circa euro 8.000.000,00. Ciò ha aperto un contenzioso con l'impresa che - verificato il permanere delle condizioni di fattibilità economico-finanziaria per la stazione appaltante (secondo rapporto Sinloc) - si è concluso con un accordo transattivo, sottoscritto da entrambe le parti in data 16/11/2012 L'accordo prevede: la cancellazione delle penali, da parte della stazione appaltante, e delle riserve, da parte dell'impresa; una perizia di variante con conseguente rideterminazione del quadro economico, senza aggravio di costi per la stazione appaltante; l'abbuono degli anni, oltre al primo, di manutenzione gratuita dell'immobile da parte dell'impresa; un nuovo cronoprogramma che fissa, improrogabilmente, la data di fine lavori a fine maggio 2013, con tempi intermedi di consegne parziali (fine febbraio 2013, fine aprile 2013).

2. Stato di avanzamento dei lavori

Tutte le opere di consolidamento strutturale sono concluse, tutte le nuove strutture (interrato, torre impiantistica, nuove scale e torri ascensori, soppalchi) sono realizzate. Tutte le reti primarie impiantistiche sono in corso di completamento e le reti di distribuzione nelle camere e nei saloni principali anche. In officina stanno assemblando e sono in consegna le centrali degli impianti meccanici ed i quadri elettrici e di trasformazione, il depuratore è installato. Quasi tutte le frontiere interne delle camere sono realizzate così come i controsoffitti e sono in corso di realizzazione tutti i servizi. Stanno mettendo in opera gli infissi, tutte le porte e tutti gli arredi sono in produzione.

In base all'accordo transattivo di cui sopra i lavori di recupero dovranno essere ultimati, per successivi stralci "funzionanti e funzionali" secondo la seguente tempistica:

i corpi C, A e il primo cortile entro 28/02/2013 (65 posti letto);

i corpi B-D, H e il cortile centrale entro il 30/04/2013 (150 posti letto)

i corpi E, F e G, la corte delle galline, la corte dell'oratorio e i vani destinati alle centrali impiantistiche entro il 31/05/2013 (40 posti letto)

3. Le cose che restano da fare .

Le cose da fare per portare a termine la realizzazione del complesso e dare il via alla residenza universitaria, riguardano: la conclusione oramai imminente dei lavori, la gestione della residenza, il regolamento di accesso, la forma giuridica, con la eventuale e possibile istituzione di un Collegio Universitario.

3.1. Conclusione dei lavori. Ora che l'accordo transattivo è stato firmato, la massima vigilanza e pressione dovrà essere esercitata sull'impresa affinché venga, tassativamente, rispettato il crono programma di cui all'accordo.

La conclusione dei lavori nei tempi previsti è necessaria per poter mettere a reddito il complesso il prima possibile, al fine di garantire il pareggio di bilancio della Fondazione. A tale riguardo si fa presente che con il 31/03/2015 avrà inizio il pagamento delle 80 rate trimestrali di restituzione del mutuo contratto, pagamento che dovrà continuare negli anni successivi, fino al momento in cui l'erogazione del contributo ministeriale consentirà l'estinzione anticipata del mutuo; si fa inoltre presente che con il ricavato del 2013 dovranno essere pagati, a fine anno, i costi del preammortamento del mutuo. Dati i tempi di fine lavori e considerato che per la messa in esercizio occorrerà prevedere da uno a due mesi per pulizie, sistemazioni arredi ecc., la prima tranche di 65 posti letto sarà disponibile per il maggio 2013 e, a seguire, tutti gli altri; occorrerà avere già pronto un piano di piena utilizzazione dei posti letto, fin dalla loro iniziale disponibilità, senza attendere l'inizio dell'anno accademico 2013-2014, sapendo che la L.338/2000 consente che nei mesi estivi i posti letto siano affittati anche a non studenti.

3.2. Gestione della residenza. Deve essere decisa la modalità di gestione della residenza e del complesso, e ciò deve essere fatto in tempi rapidissimi, per le ragioni esposte al punto precedente.

In merito alla scelta della modalità di gestione, diretta o in concessione, occorre tenere presente che la gestione dell'immobile sarà contrassegnata da una notevole complessità comprendendo: la gestione dei posti letto per studenti, dottorandi, giovani ricercatori e docenti per 10 mesi all'anno, la gestione "turistica" degli stessi posti letto nei mesi estivi, come previsto dalla L.338/2000, la gestione di spazi per i servizi esclusivi e per quelli aperti anche alla popolazione in generale (bar, ristorante-mensa ecc.). Una tale gestione richiederà elevata competenza e professionalità. Qualora, come è voto unanime del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, si optasse per l'affidamento della gestione a un soggetto professionale terzo, la gara

per individuarlo dovrà essere effettuata, entro la fine del mese di gennaio p.v., se si vuole garantire la tempestiva apertura della residenza universitaria.

Trattandosi di una concessione di servizi, l'articolo 30 del D.L. 163/2006 consente di assegnare la gestione ricorrendo a procedura concorrenziale tra non meno di 5 soggetti opportunamente individuati.

Qualora la scelta si orientasse verso la gestione in concessione, la Fondazione, al fine di accelerare al massimo i tempi, ha già individuato 5 possibili soggetti, dotati di titoli, capacità ed esperienza professionale adeguati, che si sono dichiarati interessati ad assumere in gestione il complesso.

3.3. Regolamento di accesso. In tempi altrettanto rapidi dovranno essere redatti il regolamento e le modalità di accesso alla residenza per studenti, dottorandi, giovani ricercatori e docenti.

Ciò dovrà essere fatto di intesa con l'Università Ca' Foscari e con l'ESU di Venezia, in considerazione del fatto che una quota di posti letto, per legge, è riservata a studenti che rientrano nei parametri ESU, e che la residenza, per l'accordo con il Comune, è riservata anche agli studenti di Ca' Foscari.

3.4. Forma giuridica. La Fondazione Iuav, titolare dei finanziamenti ministeriali, di fronte al Ministero è il soggetto responsabile del corretto funzionamento della residenza universitaria ex Manin, cui occorrerà anche dare un nome appropriato.

Vi è però anche la possibilità che l'intero complesso o parte di esso possano essere utilizzati - qualora l'Ateneo ritenga che ciò sia importante per il raggiungimento dei propri fini istituzionali - per l'istituzione di un Collegio Universitario, ai sensi della legislazione vigente, con conseguenti benefici fiscali: la residenza universitaria in corso di ultimazione risponde infatti, perfettamente, a tutti i requisiti di legge richiesti per un collegio universitario.

Marino Folin

15 dicembre 2012

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 80 Sa/2012/dppac	pagina 1/1 allegati: 1
--	---

6 Personale dell'Università luav:

a) reclutamento di un ricercatore a tempo determinato per il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi: parere

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, secondo quanto disposto dell'articolo 4, comma 2 del "Regolamento per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240".

A tale riguardo il presidente informa che il consiglio del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, nella seduta del 28 novembre 2012, ha esaminato e approvato la proposta per istituire, con copertura finanziaria assicurata da fondi esterni, un posto da ricercatore a tempo determinato nell'ambito del dipartimento stesso.

La proposta, formulata dal prof. Marcello Balbo, riguarda un posto da ricercatore da inserire nel progetto finanziato dal bando PRIN 2010 – 2011 "Piccoli comuni e coesione sociale: politiche e pratiche urbane per l'inclusione sociale e spaziale degli immigrati", riferito all'area 08/F1, ssd di riferimento ICAR/20 e ICAR/21, con contratto junior a tempo pieno. La copertura finanziaria è garantita con fondi dell'omonimo progetto PRIN, il cui inizio ufficiale è fissato all'1 febbraio 2013.

Il presidente illustra nel dettaglio le caratteristiche della proposta, di cui si allega la scheda analitica (allegato 1 di pagine 2), e chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**
 - **vista la legge 4 novembre 2005 n. 230;**
 - **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240;**
 - **visto il regolamento per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ed in particolare l'articolo 4, comma 2;**
 - **rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi nella seduta del 28 novembre 2012**
 - **valutato il programma pervenuto e la congruenza della richiesta rispetto alle esigenze didattiche dell'ateneo;**
 - **rilevato che la necessaria copertura finanziaria è garantita con fondi del progetto finanziato dal bando PRIN 2010/2011 "Piccoli comuni e coesione sociale: politiche e pratiche urbane per l'inclusione sociale e spaziale degli immigrati**
- esprime parere favorevole in merito alla proposta pervenuta dal dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi per l'istituzione di un posto di ricercatore a tempo determinato per il settore 08/F1, ssd di riferimento ICAR/20 e ICAR/21.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bando per n. 1 posto da ricercatore a tempo determinato settore 08/F1

Settore concorsuale: 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

Settori scientifico disciplinari di riferimento per il profilo: ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica; ICAR/21 Urbanistica

Tipologia contratto: junior

Regime di impegno: tempo pieno

Titolo della ricerca: **“Piccoli comuni e coesione sociale: politiche e pratiche urbane per l’inclusione sociale e spaziale degli immigrati”**

Tema della ricerca

Il progetto di ricerca riguarda l’evoluzione nei modi e nelle forme dell’integrazione della popolazione straniera in Veneto. Il progetto si concentra sui comuni di piccola dimensione ad elevata presenza di immigrati, e svilupperà i seguenti filoni di approfondimento:

- come, nel quadro dei processi di mutamento socio-culturale che hanno investito la realtà locale negli ultimi anni, le politiche pubbliche hanno risposto, e con quali risultati, alla domanda di inclusione sociale e spaziale della popolazione immigrata;
- quali pratiche sono state messe in atto dagli attori non pubblici per promuovere l’inclusione degli immigrati, e in che misura il capitale sociale che caratterizza i comuni di piccola dimensione riesce, e con quali risultati, a sostituire competenze, abitudine alla diversità ed economie di scala tipiche di contesti urbani di dimensioni più grandi;
- l’impatto che l’attuale crisi economica, con i suoi effetti di cambiamento, ha avuto e verosimilmente produrrà sulle forme di inclusione sociale e spaziale nei comuni di piccola dimensione.

Pubblicazioni

Il candidato deve presentare un minimo di **12** pubblicazioni, di cui almeno **8** sui temi propri della ricerca. Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato pdf su supporto CD o DVD inserito nel plico della domanda.

Attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti previste

L’attività che si prevede venga svolta dall’assegnatario, consisterà principalmente in attività di ricerca sui temi del progetto e in un’attività didattica e didattica integrativa da svolgersi nell’ambito della programmazione didattica del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, particolarmente nelle attività formative di carattere laboratoriale

Svolgimento della selezione

La selezione si baserà sulla valutazione delle competenze del candidato nell’ambito dei temi attinenti le migrazioni internazionali e le politiche urbane, con particolare riferimento all’area del Veneto. Sarà valutata l’esperienza nell’elaborazione di progetti di ricerca da sottoporre a organismi di finanziamento internazionali.

Il candidato deve essere in possesso del titolo di dottore di ricerca.

E’ richiesta una buona conoscenza della **lingua inglese**, che verrà verificata nel corso del colloquio.

Copertura finanziaria con l’indicazione della fonte del finanziamento: fondi PRIN (per 30 mesi) e una parte di fondi della cattedra Unesco Urban Policies and Practices SSIIM (per i rimanenti 6)

Piccoli comuni e coesione sociale: politiche e pratiche urbane per l'inclusione sociale e spaziale degli immigrati

La ricerca analizza i modi e le forme dell'integrazione della popolazione straniera nei comuni di piccola dimensione del Veneto ad elevata presenza di immigrati, concentrando l'attenzione su:

- come le politiche pubbliche hanno risposto, e con quali risultati, alla domanda di inclusione sociale e spaziale della popolazione immigrata nel contesto dei mutamenti socio-culturale che hanno investito la realtà locale negli ultimi anni
- le pratiche messe in atto dagli attori non pubblici per promuovere l'inclusione degli immigrati, e la capacità del capitale sociale che caratterizza i comuni di piccola dimensione a sostituire competenze, abitudine alla diversità ed economie di scala tipiche di contesti urbani di dimensioni più grandi
- l'impatto che l'attuale crisi economica, con i suoi effetti di cambiamento, ha avuto e verosimilmente produrrà sulle forme di inclusione sociale e spaziale nei comuni di piccola dimensione.

In una prima fase l'unità di ricerca luav analizzerà la consistenza e le caratteristiche delle migrazioni nel Nord-Est.

Dopo aver selezionato alcuni comuni di piccola dimensione ove la concentrazione della popolazione immigrata è particolarmente rilevante, l'unità di ricerca analizzerà gli effetti che questo fenomeno può generare sull'ambiente sociale, spaziale ed economico. Condurrà inoltre, in collaborazione con istituzioni e società locali di alcuni comuni selezionati, un progetto pilota di ricerca/azione con lo scopo di identificare interventi capaci di rafforzare la capacità della comunità locale a promuovere l'inclusione sociale e spaziale degli immigrati.

Infine, il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze con altre istituzioni nazionali e internazionali per disegnare le linee guida atte a promuovere l'inclusione urbana degli immigrati nei comuni di piccola dimensione.

Verrà valutata l'efficacia pratiche e politiche urbane messe in atto per sostenere e favorire l'inclusione e la coesione sociale, anche attraverso questionari somministrati a numeri rappresentativi di residenti, interviste mirate e *focus groups*.

L'unità di ricerca luav avrà anche il compito di formare i ricercatori delle altre unità su come organizzare e gestire il "modulo di scambio di buone pratiche", sulla base dell'esperienza maturata in passato che ha portato alla stesura del manuale MIMOC "Managing International Migration in our Cities".

Responsabile scientifico PRIN: Marcello Balbo

Durata: 36 mesi

Settori scientifico disciplinari:

ICAR/20 Urbanistica - ICAR/21 Tecnica e pianificazione urbanistica

Contributo Miur: 672.000 euro

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 81 Sa/2012/dppac	pagina 1/1
--	------------

6 Personale dell'Università luav:

b) richiesta di afferenza al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Il presidente informa il senato accademico che, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto di luav e dell'articolo 6 del regolamento generale di ateneo, si rende necessario deliberare in merito alla richiesta di adesione al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi presentata dal dott. Massimiliano Scarpa, in servizio presso l'ateneo dall'1 ottobre 2012 in qualità di ricercatore a tempo determinato nel ssd ING-IND/11 "fisica tecnica ambientale"- titolo ricerca "Edifici verso il consumo zero".

A tale riguardo il presidente informa che nella seduta del 28 novembre 2012 il consiglio del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi ha espresso parere favorevole in merito alle richiesta di adesione al dipartimento stesso da parte del dott. Massimiliano Scarpa.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**
- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 25;**
- **visto l'articolo 6 del regolamento generale di ateneo;**
- **rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi nella seduta del 28 novembre 2012 delibera all'unanimità di accogliere la richiesta di afferenza del ricercatore a tempo determinato dott. Massimiliano Scarpa al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

18 dicembre 2012 delibera n. 82 Sa/2012/Adss-relazioni internazionali	pagina 1/2
---	------------

7 Convenzioni:

a) protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere

Il presidente, sentiti i coordinatori scientifici, sottopone al senato accademico la proposta per il rinnovo dei seguenti accordi in scadenza sottoscritti tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere:

- **protocollo d'intesa con Drexel University (Stati Uniti d'America)**, coordinatore scientifico prof. Francesco Musco;
- **protocollo d'intesa con Bilgi University (Turchia)**, coordinatore scientifico prof.ssa Simona Morini;
- **protocollo d'intesa con Fundacion Instituto Universitario de Investigacion José Ortega y Gasset (Spagna)**, coordinatore scientifico prof.ssa Simona Morini;
- **protocollo d'intesa con Ecole d'Architecture de Marseille Luminy (Francia)**, coordinatore scientifico prof. Agostino De Rosa;
- **protocollo d'intesa e della convenzione per lo scambio studenti con Myongji University (Corea del Sud)**, coordinatore scientifico prof.ssa Esther Giani;
- **protocollo d'intesa con la Universidad Nacional de Rosario (Argentina)** responsabile scientifico prof. Enrico Fontanari;
- **protocollo d'intesa e della convenzione per lo svolgimento del Master "Paisaje, Medioambiente y Ciudad" con Universidad Nacional de La Plata (Argentina)** che prevede lo scambio docenti tra le due università coinvolte, coordinatore scientifico prof. Enrico Fontanari;
- **protocollo d'intesa e della convenzione per lo scambio studenti con Université du Québec à Montréal (Canada)**, coordinatore scientifico prof. Enrico Fontanari;
- **protocollo d'intesa con Pontificia Universidad Catolica del Chile (Cile)**, coordinatore scientifico prof. Enrico Fontanari;
- **protocollo d'intesa con Universidad de Chile (Cile)**, coordinatore scientifico prof. Enrico Fontanari;
- **convenzione per lo studio di strumenti adeguati per la gestione del paesaggio e l'implementazione di azioni coerenti ed efficaci sul territorio lagunare con Universidad de La Laguna (Spagna) e Comune di Tenerife (Spagna)**, coordinatore scientifico prof. Enrico Fontanari;
- **protocollo d'intesa con Illinois Institute of Technology (Stati Uniti d'America)**, coordinatori scientifici prof. Enrico Fontanari e prof. Luigi Croce;
- **protocollo attuativo con Leibniz Universität Hannover (Germania)**, coordinatore scientifico prof.ssa Patrizia Montini Zimolo;
- **convenzione per lo scambio studenti con Université de Montréal (Canada)**, coordinatore scientifico prof. Aldo Norsa;
- **protocollo d'intesa con Tongji University (Cina)**, coordinatore scientifico prof. Enzo Siviero;

A tale riguardo il presidente informa che per ciascuna istituzione estera si propone, al fine di migliorare i rapporti con le istituzioni straniere e snellire le procedure amministrative, di ricondurre la validità di protocollo d'intesa e convenzione alla stessa data di scadenza.

Il presidente sottopone inoltre al senato accademico la proposta per **la stipula del protocollo d'intesa con Duke University (Stati Uniti d'America)**, coordinatore scientifico prof.ssa Donatella Calabi.

A tale riguardo il presidente informa che i protocolli d'intesa sopra menzionati hanno lo scopo di avviare collaborazioni in campi scientifici, didattici e di ricerca di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e delle due università straniere;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

18 dicembre 2012 delibera n. 82 Sa/2012/Adss-relazioni internazionali	pagina 2/2
--	-------------------

- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Per il rinnovo e la stipula dei protocolli verrà utilizzato lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.

Il presidente rileva infine che per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi sopraelencati non è previsto alcun onere finanziario a carico dell'Università luav di Venezia. Il presidente chiede pertanto al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**
 - **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6,**
- delibera all'unanimità di approvare:**

1) il rinnovo dei protocolli d'intesa con la Drexel University (Stati Uniti d'America), la Bilgi University (Turchia), la Fundacion Instituto Universitario de Investigacion José Ortega y Gasset (Spagna), l'Ecole d'Architecture de Marseille Luminy (Francia), la Myongji University (Corea del Sud), l'Universidad Nacional de Rosario (Argentina) l'Universidad Nacional de La Plata (Argentina), l'Université du Québec à Montréal (Canada), la Pontificia Universidad Católica del Chile (Cile), l'Universidad de Chile (Cile), l'Illinois Institute of Technology (Stati Uniti d'America), la Leibniz Universität Hannover (Germania) e la Tongji University (Cina), secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo;

2) il rinnovo delle convenzioni con la Myongji University (Corea del Sud), l'Universidad Nacional de La Plata (Argentina), l'Université du Québec à Montréal (Canada), l'Universidad de La Laguna e il Comune di Tenerife (Spagna) e l'Université de Montréal (Canada), secondo lo schema precedentemente approvato dagli organi di governo di luav;

3) la stipula del protocollo d'intesa con Duke University (Stati Uniti d'America), secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------